



Regione Toscana

GUIDA DI ORIENTAMENTO AGLI INCENTIVI PER LE IMPRESE

A CURA DELLA REGIONE TOSCANA

Edizione anno VI, n. 3

Aggiornata a 15 giugno 2013



Catalogazione nella pubblicazione (CIP) a cura della Biblioteca della Giunta Regionale Toscana:

Guida agli incentivi alle imprese della Regione Toscana [risorsa elettronica]: catalogo di orientamento versione aggiornata al 15 giugno 2013: edizione anno VI, n. 3

I. Toscana. Direzione generale della Presidenza
1. Aziende – Incentivi finanziari - Toscana – Guide
338.9455

Edizione a cura della Giunta regionale,
Direzione Generale Presidenza
✉ Piazza del Duomo, 10 CAP 50122 Firenze (FI),
✉ catalogo.incentivi@regione.toscana.it
☎ (0039) 055.438.50.33
🌐 www.regione.toscana.it/catalogoincentivi

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI.....	5
AGEVOLAZIONI ATTIVE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE	7
1. SOSTEGNO AI SERVIZI QUALIFICATI PER IMPRESE INDUSTRIALI, ARTIGIANE E COOPERATIVE	8
2. FONDO TOSCANA INNOVAZIONE	11
3. FONDO ROTATIVO PER INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E, PER IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA, ANCHE PER LE IMPRESE INDUSTRIALI E COOPERATIVE.....	12
4. INTERVENTI DI GARANZIA PER LIQUIDITÀ E PER GLI INVESTIMENTI.....	14
5. IMPRENDITORIA GIOVANILE, FEMMINILE E DEI LAVORATORI DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI.....	16
6. CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DANNEGGIATE DALL'ALLUVIONE.....	18
7. SOSTEGNO AI SERVIZI QUALIFICATI PER PMI TURISTICHE E COMMERCIALI.....	20
8. FONDO GARANZIA PER LA LIQUIDITÀ E GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLA PESCA.....	21
9. SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PER IMPRESE ADERENTI AI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ	22
10. SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE DI SOGGETTI DESTINATI ALL'ASSUNZIONE IN FORZA DI ACCORDI SINDACALI.....	24
11. SOSTEGNO A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE, ANNO 2013.....	26
12. REINSERIMENTO/INSERIMENTO DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO SUL MERCATO DEL LAVORO.....	29
13. TIROCINI NON CURRICULARI RETRIBUITI	31
14. WLG – WEB LEARNING GROUP DEL PROGETTO TRIO.....	33
15. REGISTRAZIONE MARCHI COMUNITARI O INTERNAZIONALI.....	34
16. SOSTEGNO ALLA PENETRAZIONE COMMERCIALE IN MERCATI EXTRA UE ..	35
17. STUDI DI PREFATTIBILITÀ E FATTIBILITÀ E PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA COLLEGATI A INVESTIMENTI IN PAESI EXTRA UE	37
18. INCENTIVI PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI.....	39
19. PREMIO PER REGISTRAZIONE DI DISEGNI/MODELLI INDUSTRIALI (DISEGNI+)	40
20. BANDO UE CIP ECO INNOVATION.....	41
21. AGEVOLAZIONI FISCALI	42
CREDITO DI IMPOSTA SULLA RICERCA SCIENTIFICA.....	42
ACE: AIUTO ALLA CRESCITA ECONOMICA	42
IRES	42
IRAP	42
DTA, CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE.....	42
SRL SEMPLIFICATA	42
COSTITUZIONE DI SOCIETÀ.....	43
PROGETTI DI RICERCA	43

CREDITO DI IMPOSTA PER ASSUNZIONE DI PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO	43
22. AGEVOLAZIONI FISCALI PER RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE	44
AGEVOLAZIONI ATTIVE A LIVELLO LOCALE SEGNALATE DAGLI ENTI	45
23. COMUNE BAGNO A RIPOLI: BANDO “DOTE PER UN LAVORO”	46
24. PROVINCIA DI AREZZO: PROGETTI FORMATIVI PER OCCUPATI.....	47
25. PROVINCIA DI AREZZO: RIQUALIFICAZIONE LAVORATORI DI IMPRESE IN CRISI O PROVENIENTI DA MOBILITÀ	48
26. DISTRETTO DI PRATO, SOSTEGNO ALL’ASSUNZIONE IN FAVORE DEI SOGGETTI COLPITI DALLA CRISI.....	50
27. PROVINCE FIRENZE-PRATO-PISTOIA: SOSTEGNO ALL’ASSUNZIONE DI DISOCCUPATI DI ETÀ SUPERIORE A 57 ANNI	51
28. CCIAA AREZZO, CERTIFICAZIONI AMBIENTALI E DI QUALITÀ.....	52
29. CCIAA FIRENZE, ACCESSO AL CREDITO PER LE PMI.....	53
30. CCIAA LIVORNO, BANDI 2013	54
INFORMAZIONI UTILI	54
SOSTEGNO ALL’OCCUPAZIONE.....	54
CERTIFICAZIONE AMBIENTALE, DI QUALITÀ, ACCREDITAMENTO SOA	54
PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE.....	54
RETI D’IMPRESA	54
ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA	55
REALIZZAZIONE DI CHECK UP ENERGETICI	55
SOSTEGNO AL TURISMO NEI PERIODI DI BASSA STAGIONE.....	55
SOSTEGNO ALLE PMI CHE EFFETTUANO PROGRAMMI DI INVESTIMENTO.....	55
SOSTEGNO DEL CREDITO AGRARIO DI ESERCIZIO	56
CONTRIBUTI ALLE IMPRESE SU FINANZIAMENTI CONCESSI DA BANCHE CONVENZIONATE PER LA RISTRUTTURAZIONE FINANZIARIA ED IL RIPRISTINO DELLA LIQUIDITÀ	56
MARCHIO ISNART “OSPITALITÀ ITALIANA”	56
31. CCIAA LUCCA, CONTRIBUTI PER LA CERTIFICAZIONE AZIENDALE	57
32. CCIAA PISA, BANDI 2013	58
SISTEMI DI QUALITÀ, SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTALE	58
SOSTEGNO A PROGETTI DI PENETRAZIONE COMMERCIALE ESTERA.....	58
PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE ESTERE	58
PROMOZIONE DEL TURISMO E COMMERCIO TIPICI DEL TERRITORIO.....	58
PROCESSI DI BREVETTAZIONE	59

INFORMAZIONI GENERALI

1. Questa Guida è aggiornata al **15 giugno 2013**. La prossima edizione è prevista ad agosto 2013. La Guida contiene informazioni di primo **orientamento** sulle **agevolazioni** cui le imprese possono accedere. Le **schede informative**, che le descrivono, contengono rimandi ad approfondimenti, dettagli e atti amministrativi.
2. La **dimensione aziendale** così come definita dai criteri UE, costituisce un parametro rilevante per determinare l'eleggibilità e le intensità di aiuto possibile:

Categoria di impresa	Le soglie		
	Dipendenti (in ULA ¹)	Fatturato (*) annuo (€)	Totale di bilancio annuo (€)
Micro	< 10	<2 milioni	<2 milioni
Piccole	< 50	<10 milioni	<10 milioni
Medie	< 250	< 50 milioni	< 50 milioni
Grandi	>= 250	> 50 milioni	> 43 milioni

(*) Requisiti alternativi.

Per la definizione di PMI, occorre tenere conto se un'impresa è autonoma, associata o collegata. Altre informazioni: <http://www.euresearch.ch/index.php?id=266> che contiene anche la [Commission Recommendation, of 6 May 2003, Concerning The Definition Of Micro, Small And Medium-Sized Enterprises, \(2003/361/Ec\)](#).

3. Per ricevere gli aggiornamenti della Guida sulla vostra casella di posta elettronica, potete **iscrivervi alla lista**: ✉ www.liste.regione.toscana.it/mailman/listinfo/catalogo.incentivi; La Guida è disponibile alla pagina www.regione.toscana.it/catalogoincentivi, **scaricabile** in PDF senza bisogno di alcuna password;
4. Nella stessa pagina troverete anche:
 - ▶ [Nota a corredo della Guida agli incentivi](#): contiene una sorta di glossario inerenti le forme di finanziamento, le procedure di erogazione, le attività agevolate;
 - ▶ Elenco dei [Responsabili delle strutture competenti in materia di formazione professionale e lavoro](#) (aggiornamento febbraio 2013);
 - ▶ Elenco dei [Referenti per lo Sviluppo Rurale in Toscana per provincia](#) (aggiornamento febbraio 2013);
5. Abbiamo avviato la ricognizione delle agevolazioni di carattere locale; gli incentivi elencati sono quelli segnalati. Gli **Enti Locali**, le **CCIAA** interessati possono comunicarci gli **aiuti/incentivi di carattere locale** cui le imprese possono accedere scrivendo a ✉ catalogo.incentivi@regione.toscana.it;
6. Ulteriori riferimenti utili disponibili sul sito web della Regione Toscana www.regione.toscana.it:

Piani e programmi

- ▶ Programma di governo regionale 2010-2015: www.regione.toscana.it/documents/10180/71380/Programma+di+governo+regionale/
- ▶ POR CReO FESR 2007-2013: www.regione.toscana.it/creo
- ▶ POR FSE 2007-2013: www.regione.toscana.it/fondosocialeuropeo
- ▶ PSR FEASR 2007-2013: www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/agricoltura-e-foreste/psr/programma-sviluppo-rurale
- ▶ FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate) 2007-2013: www.regione.toscana.it/fas

¹ Le unità-lavorative-anno (ULA), corrispondono al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA.

Marketing territoriale

- ▶ [Politiche regionali per l'attrazione degli investimenti](#)
- ▶ Attrazione degli investimenti in Toscana: www.regione.toscana.it/impres/attrazione-investimenti
- ▶ Invest in Tuscany: www.investintuscany.com

Informazioni di supporto

- ▶ Rubrica dei dipendenti della Giunta regionale: www.regione.toscana.it/uffici
- ▶ Elenco leggi, atti e normative regionali:
www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali
- ▶ BURT: www.regione.toscana.it/burt
- ▶ Consiglio Regionale della Toscana: www.consiglio.regione.toscana.it

7. Suggerimenti e segnalazioni sono graditi: ✉ catalogo.incentivi@regione.toscana.it.

AGEVOLAZIONI ATTIVE SUL TERRITORIO REGIONALE

1. SOSTEGNO AI SERVIZI QUALIFICATI PER IMPRESE INDUSTRIALI, ARTIGIANE E COOPERATIVE

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

FINALITÀ

Agevolare l'**acquisto di attività di consulenza** qualificata per migliorare l'assetto gestionale, produttivo, tecnologico e organizzativo dell'impresa.

A CHI È RIVOLTA

Micro e PMI dell'industria, artigianato e servizi alla produzione, singole o consorziate.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento fino al **31 dicembre 2013** tramite <https://www.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp?cfg=GDF>

CONDIZIONI GENERALI

Le **consulenze** attivate possono riguardare:

- ▶ analisi della posizione competitiva, tecnologica, organizzativa, gestionale, e il potenziale dell'azienda;
- ▶ servizi di supporto all'innovazione tecnologica di prodotto e processo compresa la ricerca tecnico scientifica a contratto;
- ▶ servizi di supporto all'innovazione organizzativa e all'introduzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione comprese le certificazioni avanzate ed i servizi di Temporary management;
- ▶ servizi di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei nuovi mercati;
- ▶ servizi qualificati specifici;
- ▶ servizi per l'internazionalizzazione.

La **spesa minima ammissibile** per ogni progetto di investimento attivato varia in relazione alla dimensione dell'impresa:

- ▶ Micro impresa: € 7.500,00
- ▶ Piccola impresa: € 12.500,00
- ▶ Media e Consorzi: € 20.000,00
- ▶ Associazione temporanea di imprese (ATI), Reti temporanee di imprese (RTI): € 35.000,00

Per una spesa ammissibile (al netto dell'IVA) superiore a € 100.000,00, in aggiunta a quanto indicato in catalogo, è possibile beneficiare di un'agevolazione rimborsabile a tasso zero nella misura massima del 25% dell'investimento ammissibile da restituire in massimo 24 mesi.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'entità del contributo varia in base alla tipologia di servizio acquisito e alla dimensione di impresa, in ogni caso non può essere superiore a € 200.000,00 nell'arco dei tre anni.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Bando, catalogo, etc. consultabili su: <http://www.regione.toscana.it/-/por-creo-linea-d-intervento-1-3-b-aiuti-alle-piccole-e-medie-imprese-dell-industria-dell-artigianato-e-dei-servizi-alla-produzione-per-l-acquisizione->

CONTATTI

Serena Brogi ☎ 055.438.3176 ✉ serena.brogi@regione.toscana.it, ✉ POR13b@regione.toscana.it; [Sviluppo Toscana S.p.A.](http://Sviluppo_Toscana_S.p.A.) ☎ 0585.7981. Per informazioni sul rilascio delle utenze utili a presentare la domanda: 🌐 www.artea.toscana.it/RichiestaUtenze.htm.

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[POR CREO FESR 2007-2013, Attività 1.3.b](#)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SIMONETTA BALDI, ✉ simonetta.baldi@regione.toscana.it

Sintesi Servizi agevolati, per durata del progetto, dimensione di impresa, intensità di aiuto

Macro Tipi	Obiettivo	Servizi agevolati	Mesi	Micro Impresa		Piccola Impresa		Media impresa	
				SPESA ELEGIBILE	INT. 2 %	SPESA ELEGIBILE	INT.	SPESA ELEGIBILE	INT. %
Servizi di primo livello	Analizzare il livello competitivo dell'impresa	Servizi di audit e assessment del potenziale: competitività, tecnologia, produzione, organizzazione	6	7.500,00	50	12500,00	40%	20.000,00	35
		Studi di fattibilità di primo livello: Due diligence tecnologica, valutazione fattori di competitività	6	10.000,00	50	20000,00	40%	25.000,00	35
Servizi specifici	Innovazione tecnologica di prodotto e di processo	Servizi di supporto alla innovazione di prodotto nella fase di concetto	12	25.000,00	60	35000,00	50%	50.000,00	40
		Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti (ricerche di mercato, tecniche di test di concetto di prodotto..)	12	25.000,00	60	35000,00	50%	50.000,00	40
		Servizi tecnici di progettazione per innovazione di prodotto e di processo produttivo (es. definizione specifiche tecniche, produzione gestione documentaz. tecnica, disegno, calcolo tecnico, modellazione, simulazione..)	12	75.000,00	60	75000,00	50%	75.000,00	40
		Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)	12	80.000,00	30	80000,00	25%	80.000,00	20
		Servizi di gestione della proprietà intellettuale	12	30.000,00	60	30000,00	60%	30.000,00	40
		Servizi di supporto all'innovazione dell'offerta (marketing strategico, comunicazione commerciale..)	12	25.000,00	60	35000,00	50%	50.000,00	40
		Ricerca tecnico-scientifica a contratto	18	75.000,00	60	75000,00	60%	75.000,00	50
		Innovazione organizzativa e introduzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)	Servizi di supporto al cambiamento organizzativo	18	50.000,00	60	50000,00	50%	50.000,00
	Servizi di miglioramento della efficienza della produzione		18	50.000,00	60	50000,00	50%	50.000,00	40
	Gestione della catena di fornitura		12	75.000,00	60	75000,00	50%	75.000,00	40
	Supporto alla certificazione avanzata (es. ISO, EMAS, etc)		18	15.000,00	50	25000,00	40%	35.000,00	30
	Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica		18	15.000,00	50	25000,00	40%	35.000,00	30
	Temporary management		12	75.000,00	60	90000,00	60%	125000,00	60
	Innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati	Supporto alla introduzione di innovazioni nella gestione delle relazioni con i clienti	12	30.000,00	50	40000,00	50%	50.000,00	50
		Supporto allo sviluppo di reti distributive specializzate ed alla promozione di prodotti	12	30.000,00	50	40000,00	50%	50.000,00	50
		Servizi di valorizzazione della proprietà intellettuale	12	75.000,00	50	75000,00	50%	75.000,00	50
	Servizi per start up	Servizi di pre-incubazione	12	10.000,00	50	-	-	-	-
		Servizi di incubazione (es. utilizzo locali attrezzati e servizi immobiliari di base)	18	36.000,00	50	-	-	-	-
		Accompagnamento e monitoraggio dello sviluppo delle start up	12	15.000,00	50	-	-	-	-
	Servizi specifici	Servizi per Consorzi e ATI/RTI	Servizi per sviluppo di innovazione nelle filiere e nei sistemi produttivi toscani	18	2000.000,00 in 3 anni	60			

² Intensità di aiuto.

Dal secondo quadrimestre 2013 rientreranno tra i servizi agevolabili anche alcuni servizi per l'internazionalizzazione:

Macro Tipi	Obiettivo	Servizi agevolati	Mesi	Micro Impresa		Piccola Impresa		Media impresa	
				SPESA ELEGIBILE	INT 3 %	SPESA ELEGIBILE	INT.	SPESA ELEGIBILE	INT. %
Servizi all'internazionalizzazione	Servizi per la messa a disposizione di infrastrutture funzionali all'internazionalizzazione	Partecipazione a fiere e saloni internazionali	18	20.000,00	50	30.000,00	50%	30.000,00	40
		Creazione di uffici o sale espositive all'estero	18	100.000,00	50	120.000,00	50	150.000,00	40
		Realizzazione di nuovi centri di assistenza tecnica post-vendita all'estero	18	100.000,00	50	120.000,00	50	150.000,00	50
		Realizzazione di nuove strutture logistiche all'estero di transito e di distribuzione internazionale dei prodotti	18	100.000,00	50	120.000,00	50	150.000,00	50
	Servizi di consulenza per l'internazionalizzazione	Servizi promozionali	18	30.000,00	50	40.000,00	50	50.000,00	40
		Supporto specialistico all'internazionalizzazione	18	30.000,00	50	40.000,00	40	50.000,00	30
		Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati	18	30.000,00	50	40.000,00	40	50.000,00	30

³ Intensità di aiuto.

2. FONDO TOSCANA INNOVAZIONE

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Apporto di capitale di rischio.

A CHI È RIVOLTA

Micro e PMI operanti in Toscana o con intenzione di investire in Toscana attive in settori ad alto valore aggiunto, o che stiano sviluppando innovazioni di prodotto o processo, i cui programmi di sviluppo manifestino un'elevata redditività prospettica, ed un forte potenziale di crescita.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Programmi di investimento finalizzati all'insediamento in Toscana di imprese, anche in fase di avvio, attive in settori ad alto contenuto tecnologico o che stiano sviluppando innovazioni di prodotto o di processo. I progetti devono dimostrare un forte potenziale di crescita.

ATTIVITÀ AGEVOLATE, CONSISTENZA E DURATA DELL'OPERAZIONE

- ▶ Gli interventi del Fondo sono diretti ad **acquisire partecipazioni**.
- ▶ La dimensione media dei singoli investimenti è compresa tra € 500.000,00 e € 5.000.000,00.
- ▶ La permanenza del Fondo nella compagine sociale delle società partecipate sarà per un periodo compreso tra 5 e 7 anni.

SCADENZA

Il termine ultimo è fissato per il **31 dicembre 2013**.

CONTATTI

Guido Tommei, ☎ 055 24.98.529 SICI - Sviluppo Imprese Centro Italia S.p.A.

Federica Buoncristiani, ☎ 055 438 3414 federica.buoncristiani@regione.toscana.it

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il regolamento del fondo e le modalità di funzionamento e di presentazione delle domande sono disponibili alle pagine:

📄 www.regione.toscana.it/impres/innovazione/fondo-toscana-innovazione,

📄 www.fondisici.it/it/servizi/12/fondo-toscana-innovazione.htm

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[POR Creo FESR 2007-2013: Attività 1.4.a.1](#)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SIMONETTA BALDI, ✉ simonetta.baldi@regione.toscana.it

3. FONDO ROTATIVO PER INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E, PER IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA, ANCHE PER LE IMPRESE INDUSTRIALI E COOPERATIVE

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Le forme di agevolazioni possibili sono due:

- ▶ Aiuto rimborsabile a tasso zero;
- ▶ Prestito partecipativo a tasso zero.

A CHI È RIVOLTA

Imprese artigiane non cooperative annotate nel registro delle imprese delle province della Toscana e, limitatamente alla Provincia di Massa Carrara⁴, anche imprese industriali e cooperative.

FINALITÀ

- ▶ **Agevolare la creazione di nuovi stabilimenti**, l'estensione, diversificazione o trasformazione di stabilimenti esistenti;
- ▶ **Favorire l'applicazione industriale dei risultati di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale** realizzati dall'impresa per lo sviluppo di nuovi prodotti.

SCADENZA

Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento fino ad esaurimento risorse tramite **raccomandata A/R** inviata ad [Artigiancredito Toscano](#), via della Romagna Toscana, 6 50142 Firenze.

CONDIZIONI GENERALI

- ▶ Gli investimenti devono essere funzionalmente collegati all'attività economica ammissibile, regolarmente iscritti in bilancio e realizzati entro i termini previsti;
- ▶ Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda;
- ▶ L'investimento rendicontato non può essere inferiore all'85% del progetto ammesso, pena la revoca dell'intera agevolazione concessa;
- ▶ L'importo dell'investimento o del prestito partecipativo deve essere compreso tra un minimo di €50.000,00 ed un massimo di € 2.000.000,00.

COSTI ELEGIBILI

Terreni (nella misura massima del 10% dell'investimento ammissibile totale); impianti industriali, macchinari, attrezzature (esclusi gli arredi); edifici esistenti o di nuova costruzione; opere murarie e assimilate (solo impiantistica aziendale e lavori edili correlati agli investimenti in macchinari e/o attrezzature); mezzi e attrezzature di trasporto (solo nuovi, strettamente necessari allo svolgimento dell'attività e che rispettino standard ambientali); acquisizione di brevetti, licenze o conoscenze tecniche non brevettate; acquisto servizi di consulenza (nella misura massima del 10% dell'investimento complessivo ammesso); prima partecipazione dell'impresa ad una mostra o fiera (limitatamente ai costi sostenuti per la locazione, l'installazione e la gestione dello stand in occasione della prima partecipazione di un'impresa ad una determinata fiera o mostra); costi di brevetto e altri diritti di proprietà industriale.

MISURE DELL'AGEVOLAZIONE

1. **“Creazione di nuovi stabilimenti, l'estensione, diversificazione o trasformazione di stabilimenti esistenti”**:
 - ▶ il **finanziamento a tasso zero** è pari al **60%** del programma di investimento ammesso all'agevolazione;
 - ▶ il **finanziamento a tasso zero** sale al **70%** se il programma di investimento è proposto da imprese **giovani o femminili** o per programmi di investimento in unità locali **situati nella**

⁴ Alle domande che perverranno dalle imprese della Provincia di Massa Carrara sono destinate risorse pari a €3 milioni.

Provincia di Massa Carrara (anche da parte di imprese industriali o cooperative, oltreché artigiane);

2. “Industrializzazione dei risultati di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale”:

- ▶ il **finanziamento a tasso zero** è pari al **70%** del programma di investimento ammesso all’agevolazione.

In entrambi i casi le società di capitali possono ottenere un **prestito partecipativo** pari al 100% del valore dell’aumento del capitale sottoscritto e pari almeno al valore del programma di investimento ammesso all’agevolazione. L’importo dell’investimento o del prestito partecipativo deve essere compreso tra € 50.000,00 e € 2.000.000,00.

- ▶ I progetti di investimento devono essere realizzati entro 12 mesi (18 mesi nel caso che prevedano costruzioni di immobili).
- ▶ Gli investimenti in attivi materiali e immateriali non possono ottenere un aiuto superiore al 20% delle loro spese ammissibili (se effettuati da piccole imprese), o non più del 10% (se trattasi di media impresa).
- ▶ L’agevolazione per consulenze e per partecipazione a fiere non può essere superiore al 50% delle relative spese ammissibili. In caso di brevetti e altri diritti di proprietà industriale, non può superare il 35% della spesa.

PIANO DI RIENTRO

- ▶ Il piano di rientro del finanziamento a tasso zero è previsto in 5 anni (per programmi di investimento di importo non superiore a € 300.000,00); altrimenti 7 anni.
- ▶ La durata massima del prestito partecipativo è 7 anni.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Dettagli alle pagine:

① www.artigiancreditoscano.it/index.php?option=com_content&task=section&id=9&Itemid=64

① <http://www.regione.toscana.it/-/por-creo-linea-d-intervento-1-4-a-2-fondo-per-prestiti-e-altri-strumenti-finanziari>

CONTATTI

Numero verde ☎ 800327723

Gianni Faralli ☎ 055.73.27.222 ✉ g.faralli@artigiancreditoscano.it

Simona Barbieri ☎ 055.438.3764 ✉ simona.barbieri@regione.toscana.it

Soggetto gestore: [Artigiancredito Toscano](http://www.artigiancreditoscano.it), ✉ via della Romagna Toscana, 6 CAP 50142 Firenze

① <http://www.artigiancreditoscano.it>

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[POR CReO FESR 2007-2013: Attività 1.4.a.2](#)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SIMONETTA BALDI, ✉ simonetta.baldi@regione.toscana.it

4. INTERVENTI DI GARANZIA PER LIQUIDITÀ E PER GLI INVESTIMENTI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Concessione di garanzie.

La garanzia è una fidejussione con cui, [Fidi Toscana S.p.A.](#) in questo caso, si obbliga verso un terzo creditore la banca, la società di Leasing o un intermediario finanziario convenzionato – per garantire l'adempimento di una obbligazione assunta dall'impresa cliente.

A CHI È RIVOLTA

PMI con sede legale nel territorio regionale o i cui investimenti siano effettuati nel territorio regionale, nei settori Industria, Commercio, Turismo, Servizi e Artigianato. Sono fatte salve specifiche esclusioni, oltre a quelle previste dalla normativa comunitaria.

FINALITÀ DEL FONDO

Agevolare l'accesso al credito.

OPERAZIONI AMMISSIBILI, DURATA E MISURA DELLA GARANZIA

Il fondo consente la concessione di garanzie per finanziamenti finalizzati a:

- ▶ **investimenti** materiali, immateriali e progetti di **R&S**
- ▶ **liquidità** finalizzata all'attività aziendale.

	Investimenti materiali, immateriali, R&S	Liquidità finalizzata all'attività aziendale
Operazioni ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Acquisto terreni (max 10% della spesa totale) ▶ Acquisto o realizzazione fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature; ▶ Acquisto brevetti, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate; ▶ Servizi di consulenza e di prima partecipazione a fiere o mostre; ▶ Ricerca, sviluppo e innovazione (comprese spese per il personale) 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Acquisto scorte o di altre forniture; ▶ Consolidamento a medio e lungo termine di crediti a breve termine ▶ Estinzione di finanziamenti a medio e lungo termine già erogati ▶ Reintegro di liquidità a fronte di investimenti effettuati ▶ Sostegno all'occupazione⁵
Durata operazione finanziaria	L'operazione finanziaria garantita dovrà avere la durata di 2 o 5 anni	L'operazione finanziaria garantita dovrà avere la durata da 5 a 10 anni
Natura della garanzia	La garanzia copre fino all' 80% dell'importo di ciascun finanziamento o operazione di locazione finanziaria	La garanzia copre fino all' 80% dell'importo di ciascun finanziamento
Misura della garanzia	<p>Importo max garantibile per singola impresa: €500.000,00.</p> <p>L'importo è elevabile fino a € 1.500.000,00 in caso di finanziamenti a favore delle PMI danneggiate dagli eventi alluvionali avvenuti in Toscana del novembre 2012.</p>	<p>Importo max garantibile per singola impresa: €700.000,00.</p> <p>L'importo è elevabile fino a € 1.500.000,00 in caso di finanziamenti a favore delle PMI danneggiate dagli eventi alluvionali avvenuti in Toscana del novembre 2012.</p>

⁵ "Occupazione" inteso come copertura del costo complessivo del lavoro dipendente che l'impresa sosterrà nei 12 mesi successivi all'erogazione del finanziamento, a condizione che l'impresa si impegni a mantenere in attività nei successivi 12 mesi lo stesso numero di unità lavorative.

CONDIZIONI GENERALI

Investimenti materiali, immateriali e progetti di R&S: le spese non devono essere state sostenute anteriormente ai 12 mesi che precedono la presentazione della domanda di garanzia. In questo caso sono ammesse anche operazioni di locazione finanziaria.

Liquidità: le imprese, alla data di presentazione della richiesta di garanzia, devono aver iniziato la propria attività da almeno 24 mesi.

COSTO DELLA GARANZIA

Il costo della garanzia a carico delle imprese è pari a una percentuale del finanziamento erogato ed in base alla durata del finanziamento.

SCADENZA

Le richieste di garanzia possono essere presentate a [Fidi Toscana S.p.A.](#) in qualsiasi momento dell'anno fino al 31 ottobre 2018.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per approfondimenti:

- ① www.fiditoscana.it/gar_e_e/mis2;
- ① http://www.fiditoscana.it/gar_e_e/mis2/procedure_operative.pdf
- ① http://www.fiditoscana.it/gar_e_e/mis2/scheda_prodotto.pdf

CONTATTI

Referenti provinciali

- ▶ Lucca, Pistoia, Massa Carrara: Paola Lamandini, ☎ 055.2384224, ☎ 348.1815.071
p.lamandini@fiditoscana.it;
- ▶ Firenze, Prato, Arezzo: Rossana Salica, ☎ 055.2384.275 r.salica@fiditoscana.it;
- ▶ Grosseto, Siena: Alessandra Marini, ☎ 055.2384.204 a.marini@fiditoscana.it;
- ▶ Pisa, Livorno: Leonardo Regini, ☎ 055.2384.285 l.regini@fiditoscana.it.

Referenti regionali

- ▶ Federica Buoncristiani, ☎ 055.438.3414, ✉ federica.buoncristiani@regione.toscana.it ;
- ▶ Paola Rogai ☎ 055.438.3677 ✉ paola.rogai@regione.toscana.it

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[PRSE 2012-2015 misura 1.3.a "Ingegneria finanziaria"](#).

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SIMONETTA BALDI, ✉ simonetta.baldi@regione.toscana.it

5. IMPRENDITORIA GIOVANILE, FEMMINILE E DEI LAVORATORI DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Tre sono le forme di agevolazione possibili:

- ▶ prestazione di **garanzia** su finanziamenti e operazioni di leasing;
- ▶ **contributo a fondo perduto su interessi passivi** per finanziamenti e operazioni di leasing;
- ▶ assunzione di partecipazioni di minoranza al capitale di impresa (solo per imprese di giovani con potenziale di sviluppo a contenuto innovativo). *NB: per questa terza tipologia di agevolazione, al momento, non ci sono risorse disponibili.*

FINALITÀ

Agevolare l'imprenditoria femminile, giovanile e dei lavoratori in ammortizzatori sociali.

A CHI È RIVOLTA

PMI con sede legale e operativa in Toscana:

1) **PMI GIOVANILE**: il/la titolare dell'impresa non deve aver compiuto 40 anni; o l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, non deve essere superiore a 40 anni. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche; o l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative, non deve essere superiore a 40 anni;

oppure

2) **PMI FEMMINILE**: la titolare dell'impresa deve essere donna; o i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, devono essere donne. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche; o i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative devono essere donne;

oppure

3) **PMI DI LAVORATORI DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI**: il/la titolare deve aver usufruito di ammortizzatori sociali per un periodo minimo di 6 mesi nei 24 mesi precedenti la domanda di accesso alle agevolazioni; o ne devono aver usufruito i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative.

in tutti i casi le imprese devono essere:

- ▶ di **nuova costituzione**, ossia costituite nel corso dei 6 mesi precedenti o successivi la data di presentazione della richiesta di agevolazione;
- oppure*
- ▶ in **espansione**, ossia costituite nel corso dei 3 anni precedenti la data di presentazione della richiesta di agevolazione e che effettuano investimenti allo scopo di consolidare o migliorare il proprio posizionamento competitivo (ad es. nuovi prodotti o servizi, accesso a nuovi mercati, incremento dell'efficienza, riduzione impatto ambientale, incremento dell'occupazione nei due anni successivi ecc.).

SCADENZA

Le domande possono essere presentate **in qualsiasi momento** dell'anno **fino al 30 aprile 2015** e le agevolazioni sono concesse fino ad esaurimento delle risorse.

CONDIZIONI GENERALI

Per accedere alle agevolazioni, è necessario inviare la domanda contemporaneamente ai soggetti finanziatori e a [Fidi Toscana S.p.A.](#), utilizzando le indicazioni e il modello predisposto disponibile sul sito di [Giovanisi](#) e www.fiditoscanyagiovani.it.

Nel caso di finanziamenti inferiori a € 50.000,00, la procedura di richiesta prevista è semplificata.

[Fidi Toscana S.p.A.](#) istruisce le domande secondo l'ordine cronologico di presentazione, verifica il possesso dei requisiti da parte dell'impresa, richiede le eventuali integrazioni della documentazione. Entro due mesi dalla data di presentazione della domanda di garanzia e/o di contributo, oppure sei mesi nel caso di assunzione di partecipazioni, [Fidi Toscana S.p.A.](#) comunicherà all'impresa l'ammissione alla agevolazione richiesta.

L'impresa dovrà realizzare l'investimento entro dodici mesi dalla data di erogazione del finanziamento o dalla data di versamento della partecipazione al capitale dell'impresa; nei due mesi successivi dovrà rendicontare le spese sostenute.

COSTI ELEGIBILI

Sono ammissibili le spese per investimenti strettamente collegati all'attività economica per la quale viene fatta richiesta di agevolazione.

Gli investimenti possono riguardare:

- ▶ attivi materiali, come impianti industriali, impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, macchinari, attrezzature e arredi, opere murarie e assimilate, impiantistica aziendale;
- ▶ attivi immateriali, come acquisizione di diritti di brevetto, licenze, marchi, avviamento, acquisto di servizi di consulenza (inclusa la predisposizione del piano di impresa), attività promozionali, costi di brevetto e altri diritti di proprietà industriale, capitale circolante connesso agli investimenti, nella misura massima del 40% del finanziamento oggetto dell'agevolazione.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

In riferimento alle tre tipologie di agevolazioni previste, l'entità è la seguente:

- ▶ la **garanzia** è rilasciata per un importo massimo **non superiore all'80% del finanziamento complessivo**, con un tetto **massimo pari a € 250.000,00** a fronte di un importo massimo del finanziamento di € 312.500,00; la durata massima del finanziamento è di 15 anni, eventualmente compresi di un anno di preammortamento;
- ▶ l'ammontare del **contributo sull'importo degli interessi passivi** relativi al finanziamento richiesto è pari al **50%**, fino ad un **massimo pari a € 50.000,00**;
- ▶ l'assunzione di partecipazioni al capitale di rischio delle imprese (sempre di minoranza, max 49%) può avere un importo massimo di € 100.000,00 e deve essere smobilizzata entro 7 anni dalla data di assunzione.

ULTERIORI INFORMAZIONI

l'Avviso è reperibile su: <http://www.giovanisi.it/files/2011/04/regolamento.pdf>

Altre informazioni su www.giovanisi.it/2011/12/06/fare-impresa-dal-15-dicembre-le-domande-di-accesso-alle-agevolazioni.

CONTATTI

Giovanisi, info@giovanisi.it ☎ 8.000.98.719

Laura Innocenti, [FIDI Toscana S.p.A.](#), ☎ 055.2384228 ✉ l.innocenti@fiditoscana.it; ✉ ail@fiditoscana.it
 🌐 www.fiditoscanagiovanisi.it.

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

Legge regionale 11 luglio 2011, n. 28 "Modifiche alla legge regionale 29 aprile 2008, n. 21 "Promozione dell'imprenditoria giovanile".

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SIMONETTA BALDI, ✉ simonetta.baldi@regione.toscana.it.

6. CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DANNEGGIATE DALL'ALLUVIONE

Bando in scadenza

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

FINALITÀ

L'intervento è finalizzato al ripristino o alla ricostruzione dei beni danneggiati o distrutti, in particolare agli interventi realizzati a partire dal giorno successivo all'alluvione:

- ▶ **ripristino** delle **strutture, riparazione o riacquisto di macchinari, impianti, attrezzature;**
- ▶ **riacquisto⁶, ripristino dei beni mobili strumentali** registrati intestati all'impresa;

CHI PUÒ FARE LA RICHIESTA

Le **imprese extra agricole** con sede legale nei **Comuni danneggiati⁷** o che vi esercitavano la propria attività al momento dell'evento e la cui attività non risulti cessata al momento della presentazione della domanda.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Limiti massimi:

- ▶ fino al 75% per impianti, strutture, macchinari e attrezzature danneggiati o distrutti sulla spesa effettivamente sostenuta per il riacquisto/ripristino fino a un **contributo massimo di € 200.000,00**,
- ▶ fino al 75% del danno medesimo per i beni mobili strumentali registrati, distrutti o danneggiati, e nel **limite massimo complessivo di contributo di € 30.000,00** per beneficiario.

Complessivamente, l'aiuto non potrà superare i € 200.000,00.

NB: sono ammissibili all'agevolazione le spese effettuate a partire dal giorno 14 novembre 2012 fino al 30 giugno 2014.

⁶ Il riacquisto è ammesso unicamente in presenza di un danno superiore al 70% del valore del bene.

⁷ Comuni interessati:

In provincia di AR:

Anghiari, Arezzo, Badia Tedalda, Bucine, Capolona, Caprese Michelangelo, Castel San Niccolò, Castelfranco di Sopra, Castiglion Fibocchi, Castiglion Fiorentino, Cavriglia, Chiusi della Verna, Civitella in Val di Chiana, Cortona, Latrina, Loro Ciuffenna, Lucignano, Marciano della Chiana, Monte San Savino, Monterchi, Montevarchi, Pian di Scò, Pieve Santo Stefano, Poppi, San Giovanni Valdarno, Sansepolcro, Sestino, Sabbiano, Terranuova Bracciolini, Foiano della Chiana.

In provincia di GR:

Arcidosso, Campagnatico, Caparbio, Castel del Piano, Castell'Azzara, Castiglione della Pescaia, Cinigiano, Civitella Marittima, Civitella Paganico, Gavorrano, Grosseto, Isola del Giglio, Magliano in Toscana, Manciano, Massa Marittima, Monte Argentario, Montieri, Orbetello, Pitigliano, Roccalbegna, Roccastrada, Santa Fiora, Scansano, Scarlino, Seggiano, Semproniano, Sorano.

In provincia di SI:

Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montalcino, Montepulciano, Murlo, Piancastagnaio, Radicofani, San Casciano dei Bagni, San Giovanni d'Asso, Sartiano, Sinalunga, Sovicille.

In provincia di LU:

Altopascio, Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camaiore, Camporgiano, Capannoni, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione, Garfagnana, Coreglia, Antelminelli, Fabbriche di Vallico, Forte dei Marmi, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano, Lucca, Massarosa, Minacciano, Montecarlo, Pescaglia, Piazza al Serchio, Pietrasanta, Pieve Fosciana, Porcari, San Romano in Garfagnana, Seravezza, Sillano, Stazzema, Vagli Sotto, Vergemoli, Viareggio, Villa Basilica, Villa Collemadina.

In provincia di MS:

Aulla, Bagnone, Carrara, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Massa, Montignoso, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri.

In provincia di PI:

Bientina, Buti, Calci, Castelfranco di Sotto, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano.

In provincia di PT:

Abetone, Cutigliano, Marliana, Pescia, Pistoia, Ponte Buggianese, San Marcello Pistoiese, Uzzano.

L'impresa può richiedere l'erogazione del 50% del contributo ammesso, dietro presentazione di idonea garanzia. Il Commissario provvederà ad erogare il contributo entro 45 giorni dal completamento della documentazione prevista. Il restante 50% verrà erogato alla conclusione delle rendicontazioni di spesa.

SCADENZA

La domanda può essere presentata **fino all'8 luglio 2013**, scaricando il modulo da <http://www.sviluppo.toscana.it/zonealluvionate> ed inviando la domanda tramite raccomandata con A/R a: [Sviluppo Toscana S.p.A.](http://www.sviluppo.toscana.it), Via Cavour, 39, 50129 Firenze (fa fede il timbro postale).

INFORMAZIONI E CONTATTI


Il bando, l'ordinanza, e altro alla pagina:


 <http://www.sviluppo.toscana.it/zonealluvionate>;




 <http://www.regione.toscana.it/alluvioni/contributi/come-richiederli>.

Contatti

 assistentazonealluvionate@sviluppo.toscana.it

 055.0935411 : per chi chiama dalle province di Massa Carrara, Lucca, Pisa;

 055.093.54.12: per chi chiama dalle province di Grosseto, Siena, Arezzo, Pistoia;

 urp@regione.toscana.it,  800.860.070,  www.regione.toscana.it/urp.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[ANTONINO MARIO MELARA](#),  antoninomario.melara@regione.toscana.it.

8. FONDO GARANZIA PER LA LIQUIDITÀ E GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLA PESCA

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Concessione di **garanzie**.

A CHI È RIVOLTA

PMI operanti nel "Settore A - Agricoltura, silvicoltura e pesca"⁹.

FINALITÀ

Sostenere gli investimenti delle imprese agricole e della pesca.

SCADENZA

La domanda può essere presentata **in qualunque momento** fino a esaurimento risorse.

OPERAZIONI GARANTIBILI

Le garanzie sono concesse su finanziamenti (concessi anche sotto forma di locazione finanziaria o tramite sottoscrizione di una cambiale agraria o cambiale pesca) per investimenti e per qualsiasi altra finalità relativa all'attività aziendale.

I finanziamenti dovranno avere durata compresa tra 6 e 120 mesi.

MISURA DELLA GARANZIA

Garanzia a prima richiesta **fino al 80% dell'importo** di ciascuna operazione.

L'importo massimo garantibile per singola impresa è pari ad **€ 500.000,00, elevabile fino ad €1.500.000,00 in caso di finanziamenti a favore delle PMI danneggiate dagli eventi alluvionali avvenuti in Toscana nel novembre 2012.**

COSTO DELLA GARANZIA

Le garanzie sono concesse alle imprese **gratuitamente** nei limiti fissati dai regolamenti comunitari.

PROCEDURE

La richiesta di garanzia deve essere presentata dall'impresa interessata attraverso la compilazione dell'apposito modulo di domanda predisposta da [Fidi Toscana S.p.A.](#), reperibile sul suo sito web. La richiesta dovrà essere inviata contemporaneamente anche alla banca che concede il finanziamento.

Le garanzie sono deliberate da [Fidi Toscana S.p.A.](#) secondo l'ordine **cronologico** di ricezione e di completamento delle singole pratiche. Le richieste provenienti da PMI che hanno subito danni a seguito dagli **eventi alluvionali** avvenuti in Toscana nel novembre 2012 sono deliberate con **priorità** rispetto a tutte le altre richieste.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il soggetto gestore è [Fidi Toscana S.p.A.](#), http://www.fiditoscana.it/gar_e_e/m_liq_agri/

CONTATTI

Alessio Alloi, ☎ 055.238.42.52 ✉ a.alloi@fiditoscana.it

Laura Innocenti ☎ 055.238.4228 ✉ l.innocenti@fiditoscana.it

Andrea Montefusco, ☎ 055.438.32.77 ✉ andrea.montefusco@regione.toscana.it

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008-2010 - Misura 6.1.24 "Interventi in materia di credito agrario".
Delibera di Giunta Regionale n. 690/2012.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GABRIELLA GORI, ✉ g.gori@fiditoscana.it

⁹ Classificazione delle imprese ATECO 2007.

9. SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PER IMPRESE ADERENTI AI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

A CHI È RIVOLTA

Micro, PMI e Grandi imprese, singole o associate in un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI, ATS), collocate nel territorio regionale.

FINALITÀ

Favorire **interventi formativi aziendali** rivolti ai lavoratori di imprese in cui siano stati sottoscritti **contratti di solidarietà** sulla base di contratti collettivi aziendali e/o accordi sindacali.

I “*contratti di solidarietà*” sono accordi che hanno la finalità di evitare la riduzione dei livelli occupazionali attraverso una **generalizzata diminuzione dell'orario di lavoro** dei lavoratori occupati nell'impresa, attuata in modo giornaliero, settimanale, mensile od annuale.

CONDIZIONI GENERALI

- ▶ Ciascun progetto formativo deve essere rivolto ad una sola impresa.
- ▶ La data prevista di inizio della formazione deve essere collocata durante il periodo di vigenza del contratto di solidarietà.
- ▶ I progetti devono concludersi di norma entro 12 mesi dalla data di avvio. Si considera data di avvio del progetto la data della stipula della convenzione o di rilascio dell'autorizzazione.
- ▶ I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di corsi FAD e/o prodotti didattici che siano già presenti nella didateca di TRIO.
- ▶ Le imprese si impegnano, durante il periodo formativo, a non sottoporre i lavoratori a regime di ammortizzatore sociale.

SCADENZA

La domanda, consegnabile esclusivamente **a mano**, può essere presentata **in qualunque momento**.

COSTI ELEGIBILI

Spese per il progettista dell'attività formativa, per materiali didattici, per docenze, per tutoraggio, rimborso spese per personale tecnico amministrativo in quota parte occupato nel progetto, spese per partecipanti, spese per commissioni di esami, ammortamenti immobili e attrezzature in quota parte e direttamente imputabili al progetto di ricerca.

ENTITÀ DELL' AGEVOLAZIONE

L'impresa sceglie, tenendo conto della normativa comunitaria, a quale regime di aiuti accedere:

1. **De Minimis**: il contributo copre il 100% dei costi elegibili;

2. **Regime di aiuti di stato per la formazione**: la quota di contributo pubblico copre una quota variabile dei costi elegibili in funzione della dimensione aziendale e del tipo di formazione realizzata. Di seguito le quote percentuali previste generalmente:

- ▶ PI: formazione specifica¹⁰ (45% dei costi elegibili), formazione generale¹¹ (80%);
- ▶ MI: formazione specifica (35% dei costi elegibili), formazione generale (70%);
- ▶ GI: formazione specifica (25% dei costi elegibili), formazione generale (60%).

Il contributo pubblico varia da un minimo di € 50.000,00 ad un massimo di € 250.000,00.

¹⁰ *Formazione specifica*: la formazione che non rientra tra la “formazione generale”.

¹¹ *Formazione generale*: 1) formazione interaziendale (organizzata congiuntamente da diverse imprese indipendenti ovvero di cui possono beneficiare i dipendenti di diverse imprese); 2) la formazione avente ad oggetto la gestione dell'ambiente oppure la responsabilità sociale delle imprese; 3) quella riguardante profili/figure professionali contenuti nei rispettivi Repertori regionali.

ULTERIORI INFORMAZIONI

L'avviso, la modulistica, il formulario su:

<http://www.regione.toscana.it/-/avviso-pubblico-per-il-finanziamento-di-progetti-di-formazione-rivolti-ad-impres-che-hanno-sottoscritto-contratti-di-solidarieta>.

CONTATTI

Luca Santoni, ☎ 055.438.2322, ✉ luca.santoni@regione.toscana.it

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

Legge 53/2000, art. 6, comma 4.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GIANNI BIAGI, ✉ gianni.biagi@regione.toscana.it.

10. SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE DI SOGGETTI DESTINATI ALL' ASSUNZIONE IN FORZA DI ACCORDI SINDACALI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

A CHI È RIVOLTA

Micro, PMI e Grandi Imprese, singole o associate in un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI, ATS), assoggettate al contributo dello 0,30 sul monte salari (contributi integrativi per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria versati all'INPS).

FINALITÀ

L'agevolazione sostiene:

- progetti formativi**, supportati da accordi sindacali, diretti alla **riqualificazione, qualificazione o aggiornamento** di personale con **assunzione di almeno 20 persone**. La formazione può essere propedeutica o successiva all'assunzione. Gli assunti devono essere **disoccupati, cassintegrati o lavoratori in mobilità**;
- progetti formativi, supportati da accordi sindacali, finalizzati alla **riqualificazione** di almeno **20 lavoratori** provenienti da **imprese in crisi** e assunti da aziende che attuano programmi di **reindustrializzazione**. I lavoratori possono essere sotto tutela degli ammortizzatori sociali. La formazione è successiva all'assunzione;
- Piani formativi, supportati da accordi sindacali, finalizzati alla **riqualificazione di lavoratori provenienti di imprese in crisi che attuano programmi di riconversione produttiva**, anche nel caso in cui gli stessi lavoratori siano sotto tutela degli ammortizzatori sociali. Il programma di riconversione produttiva deve prevedere la riqualificazione di almeno 20 lavoratori.

COSTI ELEGIBILI:

Spese per il progettista, materiali didattici, spese per docenza, compreso alloggio, vitto, tutoraggio, rimborso spese per personale tecnico amministrativo inerente il progetto, spese per partecipanti, eventuali commissioni di esami, ammortamenti immobili e attrezzatura, nelle misure previste.

SCADENZA

La domanda, esclusivamente consegnata a mano, può essere presentata in qualunque momento fino ad esaurimento delle risorse.

ENTITÀ DELL' AGEVOLAZIONE

L'impresa sceglie, tenendo conto della normativa comunitaria, a quale regime di aiuti accedere:

- De Minimis**: il contributo copre il 100% dei costi elegibili;
- Regime di aiuti di stato per la formazione**: la quota di contributo pubblico copre una quota variabile dei costi elegibili in funzione della dimensione aziendale e del tipo di formazione realizzata:
 - ▶ **Piccola Impresa**: formazione specifica ¹²(45% dei costi elegibili), formazione interaziendale¹³ (80%);
 - ▶ **Media Impresa**: formazione specifica (35% dei costi elegibili), formazione interaziendale (70%);
 - ▶ **Grande Impresa**: formazione specifica (25% dei costi elegibili), formazione interaziendale (60%).

Il contributo **in ogni caso** non può essere inferiore a € 100.000,00 e maggiore di € 1.500.000,00.

PROCEDURE

I soggetti attuatori di attività formative devono essere **accreditati** dalla Regione Toscana.

¹² *Formazione specifica*: la formazione che non rientra tra la "formazione generale".

¹³ *Formazione generale*: 1) formazione interaziendale (organizzata congiuntamente da diverse imprese indipendenti ovvero di cui possono beneficiare i dipendenti di diverse imprese); 2) la formazione avente ad oggetto la gestione dell'ambiente oppure la responsabilità sociale delle imprese; 3) quella riguardante profili/figure professionali contenuti nei rispettivi Repertori regionali.

Approvato il progetto formativo, le parti firmano una convenzione, a partire dalla quale decorrono i termini (18 mesi) per la realizzazione dei piani formativi.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Avviso, modulistica, formulario sono disponibili su: www.regione.toscana.it/-/avviso-pubblico-legge-236-93-formazione-di-soggetti-destinati-all-assunzione-presso-imprese-in-forza-di-accordi-sindacali.

CONTATTI

Luca Santoni, ☎ 055.438.2322 ✉ luca.santoni@regione.toscana.it

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

Legge n. 236/93, art. 9.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GIANNI BIAGI, ✉ gianni.biagi@regione.toscana.it

11. SOSTEGNO A FAVORE DELL' OCCUPAZIONE, ANNO 2013

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto (*una tantum*).

A CHI È RIVOLTA

Imprese iscritte alla Camera di Commercio con unità operative interessate alle assunzioni (o stabilizzazione di contratti a tempo determinato) localizzate in Toscana in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime di *de minimis*.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Assunzioni a tempo indeterminato di:

- ▶ **donne over 30 disoccupate/inoccupate**, iscritte ai centri per l'impiego delle Province della Toscana;
- ▶ **giovani¹⁴ laureati (solo per PMI)**;
- ▶ **giovani dottori di ricerca (solo per PMI)**;
- ▶ lavoratori provenienti dalle liste di **mobilità** e lavoratori interessati a partire dal 01/01/2008 dal licenziamento per giustificato motivo oggettivo;
- ▶ soggetti **prossimi alla pensione** (non più di 5 anni alla pensione), in situazione di disoccupazione o mobilità non indennizzate o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali.

Assunzioni a tempo determinato di:

- ▶ **giovani laureati** con contratti di durata di almeno 12 mesi;
- ▶ **giovani dottori di ricerca** con contratti di durata di almeno 12 mesi;
- ▶ soggetti **prossimi alla pensione** (non più di 3 anni alla pensione), in situazione di disoccupazione o mobilità non indennizzate o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali.

Trasformazione di contratti da tempo determinato a tempo indeterminato, se effettuata almeno 4 mesi prima della scadenza indicata nel contratto iniziale.

Solo per le **aziende in stato di temporanea crisi**: trasformazioni di contratti di collaborazione a progetto in contratti a tempo determinato e proroghe di contratti a tempo determinato.

CONDIZIONI GENERALI

- ▶ Le assunzioni o le stabilizzazioni, per essere agevolabili, devono essere realizzate a partire **dal 1 gennaio 2013**;
- ▶ Le imprese beneficiarie sono vincolate a non interrompere il rapporto di lavoro oggetto del contributo nei due anni e sei mesi successivi l'assunzione e/o la stabilizzazione dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato. Per i contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi, tale vincolo dovrà fare riferimento al periodo di durata del contratto a tempo determinato oggetto della contribuzione.

SCADENZA

Le domande possono essere presentate fino alle **ore 17.00 del 31 dicembre 2013** al seguente indirizzo: <https://sviluppo.toscana.it/occupazione>. Username e password, necessari a presentare la domanda, sono fornite fino alle **ore 12,00 del 30 dicembre 2013**.

PROCEDURE DI EROGAZIONE

Il contributo è erogato in un'unica soluzione dopo la pubblicazione del decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria sul BURT e dopo i successivi controlli effettuati da [Sviluppo Toscana S.p.A.](#).

ENTITÀ DELL' AGEVOLAZIONE

Di seguito l'ammontare dei bonus distinti per tipologia di assunzione e lavoratore:

¹⁴ Per "giovani", in questo bando si intende di età non superiore ai 35 anni (40 anni per gli appartenenti alle categorie di cui alla L. 68/1999).

Tipologia di lavoratori	Contratto di assunzione a tempo:	Bonus tempo parziale (€)	Bonus tempo pieno (€)	
1. Donne over 30, disoccupate/inoccupate, iscritte ai centri per l'Impiego delle Province della Toscana	Indeterminato	3.000,00	6.000,00	
2. Giovani laureati	Indeterminato	3.000,00	6.000,00	
	Determinato della durata di almeno 12 mesi	2.000,00	3.000,00	
	Trasformazione	Determinato/tempo parziale (min. 12 mesi) DIVENTA Indeterminato/ tempo pieno	4.000,00	
		Determinato/tempo pieno (min. 12 mesi) DIVENTA Indeterminato/ tempo pieno	3.000,00	
determinato/tempo parziale (min. 12 mesi) DIVENTA Indeterminato /tempo parziale		1.000,00		
3. Giovani dottori di ricerca	Indeterminato	3.250,00	6.500,00	
	Contratto a tempo determinato della durata di almeno 12 mesi	2.200,00	3.250,00	
	Trasformazione	Determinato/tempo parziale (min. 12 mesi) DIVENTA Indeterminato /tempo pieno	4.300,00	
		Determinato/tempo pieno (min. 12 mesi) DIVENTA Indeterminato/ tempo pieno	3.250,00	
		determinato/tempo parziale (min. 12 mesi) DIVENTA Indeterminato /tempo parziale	1.050,00	
4. Lavoratori provenienti dalle liste di mobilità e lavoratori licenziati dal 01/01/2008	Indeterminato	4.000,00	8.000,00	
<p>Inoltre:</p> <p>a) le imprese che assumono a tempo indeterminato lavoratori appartenenti alla sopra citata categoria possono richiedere un voucher formativo aziendale per qualificare o riqualificare le persone assunte, fino ad un massimo di € 3.000,00. Il voucher può essere richiesto entro il 31 dicembre 2013 ed è utilizzabile entro 12 mesi dalla data dell'assunzione.</p> <p>b) per le imprese che assumono tali categorie di lavoratori la Legge regionale finanziaria per il 2013 prevede per i tre periodi di imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2012 la deduzione dalla base imponibile dell'IRAP.</p>				
5. Lavoratori a non più di 5 anni dalla pensione in situazione di disoccupazione o mobilità non indennizzate o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali	Indeterminato	Uomini: 3.000,00; Donne: 3.600,00.		
6. Lavoratori a non più di 3 anni dalla pensione in situazione di disoccupazione o mobilità non indennizzate o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali.	Determinato (minimo 12 mesi).	Uomini: 3.000,00 annui; Donne: 3.600,00 annui.		
7. Trasformazione di tipologia di contratto (se effettuata almeno 4 mesi prima della scadenza indicata nel contratto a tempo determinato iniziale)	Determinato DIVENTA Indeterminato	1.500,00	3.000,00	
	Determinato DIVENTA Indeterminato assunzione di donne > 45 o uomini > 50	1.800,00	3.600,00	

8. Lavoratori di aziende colpite temporaneamente dal processo di crisi ¹⁵	Proroga (min. 12 mesi), del contratto di lavoro a tempo determinato in scadenza.	1.200,00	2.000,00
	Trasform. di un contratto co.co.co in un uno a tempo determinato (min.12 mesi)	1.200,00	2.000,00

CONTATTI E INFORMAZIONI

[Sviluppo Toscana S.p.A.](#), ✉ Via Dorsale, 13 CAP 54100 Massa, ☎ 055.093.54.16, lun-ven 🕒 9,30-13,00, ✉ occupazione@pec.sviluppo.toscana.it;

Per informazioni circa la presentazione della domanda: ✉ assistenzaoccupazione@sviluppo.toscana.it;
per supporto informatico: ✉ supportooccupazione@sviluppo.toscana.it.

Chiarimenti e approfondimenti:

① <http://www.regione.toscana.it/-/incentivi-alle-imprese-per-il-sostegno-dell-occupazione>.

① <http://www.giovanisi.it/2013/02/06/concessione-di-aiuti-a-favore-di-imprese-a-sostegno-delloccupazione-per-lanno-2013/>

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[POR CRO FSE 2007-2013](#), [Piano di Indirizzo Generale Integrato \(P.I.G.I.\)](#), Patto [per l'occupazione femminile](#), [Progetto Giovani SI](#).

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FRANCESCA GIOVANI, ✉ francesca.giovani@regione.toscana.it

¹⁵ L'azienda deve presentare un accordo sottoscritto dal datore di lavoro e dalle rappresentanze sindacali dei lavoratori contenente l'attestazione dello stato di crisi dell'azienda e la previsione della prosecuzione.

12. REINSERIMENTO/INSERIMENTO DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO SUL MERCATO DEL LAVORO

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

A CHI È RIVOLTA

Datori di lavoro privati con unità operative interessate alle assunzioni nel territorio regionale.

FINALITÀ

Sostenere le assunzioni di categorie di persone in condizioni di svantaggio nel mercato del lavoro, nello specifico:

- ▶ **donne disoccupate/inoccupate** iscritte ai centri per l'impiego delle Province della Toscana di almeno 40 anni di età, con un'anzianità di iscrizione di oltre 6 mesi;
- ▶ **persone disoccupate/inoccupate** iscritte ai centri per l'impiego delle Province della Toscana di almeno 50 anni di età;
- ▶ **persone con disabilità** iscritte ai centri per l'impiego delle Province della Toscana negli appositi elenchi del collocamento mirato;
- ▶ **soggetti svantaggiati** ai sensi della Legge 381/91 e della Delibera Giunta Regionale n. 768 del 27 agosto 2012 iscritti ai centri per l'impiego delle Province della Toscana: ad esempio invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, persone detenute, persone inserite nei programmi di assistenza e integrazione sociale previsti a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, richiedenti protezione internazionale titolari di status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria", beneficiari di protezione per motivi umanitari, profughi.

ATTIVITA' AGEVOLATE

Sono messi a disposizione dei datori di lavoro privati:

- ▶ **incentivi per le assunzioni** dei soggetti sopra citati, con contratti a tempo determinato, (per una durata minima di almeno 3 mesi), a tempo indeterminato, ed eventuali stabilizzazioni a tempo indeterminato dei contratti a termine incentivati con il presente Avviso;
- ▶ **voucher formativi** per percorsi di qualificazione e riqualificazione delle persone assunte;
- ▶ **voucher di conciliazione** destinati all'acquisto di servizi di cura per minori, anziani e disabili, sostenute dai lavoratori assunti (per parenti o affini fino al secondo grado di parentela) o dal datore di lavoro per conto degli stessi. I voucher di conciliazione possono inoltre essere utilizzati per l'acquisto di servizi per gli stessi lavoratori assunti nella tipologia di persone disabili.

I voucher sono esclusivamente a favore dei lavoratori destinatari dei contributi per l'assunzione di cui al presente avviso.

Le assunzioni tramite contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o con contratti di lavoro subordinato a termine con durata minima di 3 mesi, devono realizzarsi dal 1 giugno 2012 fino al 31 dicembre 2013.

ENTITA' DELL' AGEVOLAZIONE

Soggetti in condizione di svantaggio	Voucher (max importo, €)	Assunzioni con contratto a termine (importi mensili, €)			Assunzioni a tempo indeterminato	
		3-5 mesi	6-8 mesi	9-12 mesi	Full time	Part time
Donne over 40 iscritte da oltre 6 mesi al CPI	3.000,00	210	228	264	8.000	4.000
Persone over 50	3.000,00	210	228	264	8.000	4.000
Persone con disabilità	5.000,00	263	285	330	10.000	5.000
Soggetti svantaggiati	5.000,00	263	285	330	10.000	5.000

In ogni caso gli importi degli incentivi per assunzioni a termine indicati nella tabella sono riconosciuti per una durata massima di 12 mesi e non potranno superare:

- ▶ il 25% della retribuzione lorda mensile nel caso di donne over 40 e di persone over 50;
- ▶ il 50% della retribuzione lorda mensile nel caso di persone disabili e soggetti svantaggiati.

SCADENZA

Le richieste di contributo possono essere presentate fino alle **ore 17,00 del 31 dicembre 2013** tramite la procedura disponibile alla pagina <https://sviluppo.toscana.it/svantaggio>.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il bando, le indicazioni per presentare la domanda e altre utili informazioni:
www.regione.toscana.it/sostegnolavoro.

CONTATTI

Per informazioni sulle procedure informatiche: ✉ supportosvant@sviluppo.toscana.it

Per informazioni sull'Avviso: ✉ svantaggio@sviluppo.toscana.it

Per tutte le altre informazioni: [Sviluppo Toscana S.p.A](#), Via Dorsale, 13 CAP 54100 Massa (MS)

☎ 055.26.57.550, lun-ven ⌚ 9,00-13,00, ✉: svantaggio@pec.sviluppo.toscana.it

Per le carceri: Salvatore Rigione, funzionario Provveditorato Regionale Amministrazione penitenziaria

☎ 055.46.07.667 ✉ salvatore.rigione@giustizia.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FRANCESCA GIOVANI ✉ francesca.giovani@regione.toscana.it.

13. TIROCINI NON CURRICULARI RETRIBUITI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

A CHI È RIVOLTA

Datore di lavoro privato o pubblico.

Il **cofinanziamento** da parte della Regione Toscana è **concesso** per i tirocini svolti da soggetti **in età compresa tra i 18 e i 30 anni** (non compiuti). In caso di **oggetti disabili** e per le **categorie svantaggiate** non vi sono limiti di età del tirocinante per poter accedere al contributo regionale.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

La legge rende **obbligatoria la retribuzione di almeno 500 euro mensili lordi per i tirocini extra curriculari** con la possibilità da parte del soggetto ospitante, sia pubblico che privato, di richiedere un rimborso di 300 euro da parte della Regione.

Per i **oggetti disabili** e le **categorie svantaggiate individuate dall'art. [17 ter comma 8](#)** la retribuzione di 500 euro mensili lordi è totalmente a carico della Regione.

TIPOLOGIA TIROCINI

- Tirocini di formazione e di orientamento, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e la occupabilità in favore di **neo-diplomati**, di **neo-laureati** e di coloro che hanno conseguito una **qualifica professionale entro dodici mesi dal conseguimento** del relativo titolo di studio o qualifica;
- Tirocini di inserimento al lavoro destinati ai **oggetti inoccupati**;
- Tirocini di reinserimento, destinati ai soggetti **disoccupati e ai lavoratori in mobilità** e tirocini di formazione destinati a soggetti in cassa integrazione guadagni straordinaria o in deroga;
- Tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro diversi da quelli di cui all'art 17 ter comma 8.

DURATA DEL TIROCINIO

Il tirocinio ha una durata da un **minimo di 2 mesi fino a 6 mesi** (proroghe comprese).

La durata **sale a 12 mesi** per soggetti laureati che partecipano a tirocini di inserimento e reinserimento al lavoro.

La **durata massima sale a 12 mesi** (proroghe comprese) se i destinatari sono i soggetti svantaggiati¹⁶; sale al massimo a 24 mesi se i destinatari sono i soggetti disabili¹⁷.

PROCEDURA

- Il giovane individua l'azienda (o, viceversa). L'azienda, in accordo con il giovane tirocinante, predispone la documentazione per il tirocinio e firma la [convenzione](#) con il soggetto promotore¹⁸;
- Il giovane concorda con l'azienda nella quale effettuerà il tirocinio il [progetto formativo](#);
- Il soggetto ospitante (datore di lavoro) retribuisce il tirocinante con un rimborso spese di almeno € 500,00 mensili lordi (dovuti per Legge) tramite bonifico bancario/postale o assegno circolare con quietanza del tirocinante. Nel caso in cui il soggetto ospitante voglia richiedere il rimborso di € 300,00 da parte della Regione deve presentare il [modulo di richiesta di ammissibilità al rimborso](#) prima della data di attivazione del tirocinio. In caso di proroga di un tirocinio già attivato, il soggetto ospitante, per accedere alla procedura di erogazione del contributo regionale per l'ulteriore periodo, deve presentare istanza mediante l'[allegato](#) alla Regione Toscana per il tramite dei Centri per l'Impiego della Provincia dove ha sede il soggetto ospitante almeno entro la data di inizio della proroga;

¹⁶ Ex art. 17 ter comma 8 della L.R. 3/2012.

¹⁷ Ex legge 68/99.

¹⁸ Centri per l'Impiego, Enti Bilaterali, associazioni sindacali/datoriali, le università, le cooperative iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali e dei consorzi (vedi [art. 3](#) Legge Regione Toscana 24 novembre 1997, n. 87 e riferimento alle Amministrazioni provinciali), i soggetti non aventi scopo di lucro iscritti nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro e le associazioni iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato (vedi [art. 4](#) Legge Regione Toscana 26 aprile 1993, n.28).

4. Il soggetto promotore comunica l'attivazione del tirocinio ad uno dei [Centri dell'impiego della Toscana](#), allegando convenzione e progetto formativo concordato e firmato dal giovane, eventuale modulo di richiesta di ammissibilità al rimborso ed effettua le comunicazioni previste dalla legge;
5. I Centri per l'Impiego raccolgono le domande e fanno le istruttorie di ammissibilità per la concessione del rimborso, valutando anche il progetto formativo;
6. La Regione riceve dalle Province e dal Circondario Empolese-Valdelsa i tirocini ammissibili;
7. A conclusione del periodo di tirocinio, il soggetto ospitante, entro 30 giorni dal termine del tirocinio, invia al soggetto promotore la [richiesta di rimborso](#) e la Regione provvederà a rimborsare a sua volta il datore di lavoro per la sua parte.

INFORMAZIONI E CONTATTI

- ▶ Avviso e altro alla pagina: <http://www.giovanisi.it/2012/04/03/tirocini-retribuiti>
- ▶ Chiarimenti e approfondimenti:
 - ① <http://www.giovanisi.it/2012/11/20/tirocini-chiarimenti-e-approfondimenti>
- ▶ Giovani Si, ☎ 800098719 lun-ven ⌚ 9,30-16,00; ✉ info@giovanisi.it

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

Legge regionale n. 3/2012 "[Modifiche alla Legge Regionale n.32 del 26 luglio](#) (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di tirocini".

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GIANNI BIAGI, ✉ gianni.biagi@regione.toscana.it

14. WLG – WEB LEARNING GROUP DEL PROGETTO TRIO

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Il Web Learning Group è uno strumento di accesso personalizzato ai servizi e all'offerta didattica di TRIO, il sistema di web learning della Regione Toscana. L'utilizzo dei contenuti didattici di TRIO è totalmente gratuito.

A CHI È RIVOLTA

Enti e organizzazioni pubbliche che abbiano sede nel territorio nazionale, nonché organismi formativi ed imprese private, prioritariamente con sede nel territorio della Toscana.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Realizzazione di progetti formativi tramite TRIO, il sistema di Web Learning della Regione Toscana che mette a disposizione di tutti, in forma totalmente gratuita, prodotti e servizi formativi afferenti ad aree tematiche trasversali e specifiche.

COSTO DEL SERVIZIO

Tutti i servizi offerti sono completamente gratuiti.

SCADENZA

La domanda di richiesta per l'attivazione di un Web Learning Group può essere effettuata in qualunque momento.

PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Per attivare un Web Learning Group è necessario inviare all'indirizzo infowlg@progettotrio.it il modulo di richiesta di attivazione adeguatamente compilato con allegato il progetto formativo, con le finalità della richiesta di attivazione.

ULTERIORI INFORMAZIONI E CONTATTI

Ulteriori informazioni su ⓘ www.progettotrio.it/trio/wlg.html; ✉ infowlg@progettotrio.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GIANNI BIAGI, ✉ gianni.biagi@regione.toscana.it

15. REGISTRAZIONE MARCHI COMUNITARI O INTERNAZIONALI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

A CHI È RIVOLTA

PMI con sede legale e operativa in Italia.

FINALITÀ

Promuovere l'utilizzo dei diritti di proprietà industriale, agevolare la registrazione di marchi comunitari e internazionali.

COSTI AGEVOLABILI

Il programma prevede due linee di intervento:

- ▶ **Misura A):** Agevolazioni per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati a favorire la registrazione dei marchi comunitari presso UAMI (Ufficio Armonizzazione Mercato Interno);
- ▶ **Misura B):** Agevolazioni per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati a favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale).

SPESE AMMISSIBILI MISURA A/B

- ▶ Progettazione del nuovo marchio (ideazione elemento verbale e progettazione elemento grafico);
- ▶ Ricerche di anteriorità e assistenza per il deposito;
- ▶ Assistenza per l'acquisizione del marchio depositato o registrato a livello nazionale;
- ▶ Assistenza per la concessione in licenza del marchio qualora esso, dopo il deposito della domanda sia stato concesso in licenza in uno o più Paesi dell'Unione Europea/nei Paesi designati per l'estensione;
- ▶ Tasse di deposito presso UAMI/OMPI.

Ai fini dell'ammissibilità le spese devono essere sostenute nel periodo compreso tra la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) del comunicato relativo al presente Bando e la data di presentazione della domanda di agevolazione.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualunque momento fino ad esaurimento delle risorse.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

- ▶ **Misura A):** agevolazione pari all'**80% delle spese sostenute**, fino alla somma massima di **€4.000,00 per ciascuna domanda di marchio depositata, con un massimale di € 15.000,00 per impresa** – in favore delle imprese che abbiano depositato, successivamente alla pubblicazione del bando, domanda di registrazione di un marchio comunitario presso l'UAMI;
- ▶ **Misura B):** agevolazione pari all'**80% delle spese sostenute**, fino ad un massimo di **€4.000,00** (€5.000,00 con agevolazione pari all'90% se è designata la Cina o la Russia) per ciascuna domanda di marchio depositata presso OMPI che designi un solo Paese, e di **€ 6.000,00** (€ 7.000,00 con agevolazione pari all'90% se è designata la Cina o la Russia) se designati sono due o più Paesi – in favore delle imprese che abbiano depositato, successivamente alla pubblicazione del bando, la domanda di registrazione internazionale in uno o più Paesi tramite procedura OMPI.

Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione, sia per la Misura A sia per la Misura B, fino al **raggiungimento del valore complessivo di € 15.000,00**.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Il bando è consultabile all'indirizzo ⓘ www.progetto-tpi.it.

Informazioni presso il soggetto gestore Unioncamere, ✉ infoimprese@progetto-tpi.it o via fax ☎ 06.42.01.09.59.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione – UIBM.

16. SOSTEGNO ALLA PENETRAZIONE COMMERCIALE IN MERCATI EXTRA UE

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Finanziamento a tasso agevolato.

FINALITÀ

Sostenere il lancio e diffusione di nuovi prodotti/servizi, l'acquisizione di nuovi mercati, attraverso l'apertura di strutture volte ad assicurare in prospettiva la presenza stabile nei mercati di riferimento extra UE.

BENEFICIARI

Imprese di ogni dimensione aventi sede legale in Italia, ad eccezione di: <http://www.simest.it/key-listing/uploads/settoriesclusi.pdf>

SCADENZA

Le domande possono essere presentate in qualunque momento.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

Apertura di strutture in forma stabile di imprese italiane nei Paesi extra-UE: **uffici, show room, magazzini, punti vendita, negozi**, etc. di supporto all'attività produttiva e commerciale italiana.

Il programma deve riguardare la diffusione da parte del richiedente di:

- ▶ beni e servizi prodotti in Italia;
- ▶ beni e servizi prodotti in altri Paesi ma distribuiti con il marchio di imprese italiane.

SPESE AGEVOLABILI

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute nel periodo decorrente dalla data di presentazione della domanda fino a 24 mesi dopo la data della stipula del contratto di finanziamento, relative a:

- ▶ struttura (le **spese per l'acquisto di immobili** sono ammissibili nel limite del 50% del valore dell'immobile);
- ▶ azioni **promozionali**;
- ▶ interventi vari, anche se non documentabili con fattura, purché connessi con la realizzazione del programma (nella misura **forfettaria del 25%** della somma delle spese previste per strutture e azioni promozionali).
- ▶ spese per **consulenze specialistiche**, entro il limite del 10% dell'intero importo del programma da agevolare.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Finanziamento a **tasso agevolato pari al 15% del tasso di riferimento** comunitario¹⁹ vigente alla data di delibera del contratto di finanziamento **fino all'85% delle spese ritenute ammissibili**.

A garanzia del rimborso, l'impresa beneficiaria del finanziamento deve prestare alla [SIMEST S.p.A.](#) una o più delle tipologie di garanzia deliberate dal Comitato²⁰.

È possibile richiedere un anticipo fino al 30% dell'importo del finanziamento concesso.

CONDIZIONI GENERALI

Il programma deve essere realizzato nel periodo che intercorre tra la data di presentazione della domanda e 2 anni dopo la data di stipula del contratto di finanziamento.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Le domande, valutate in base all'ordine cronologico di ricezione, vanno presentate a [SIMEST S.p.A.](#), che invia copia delle medesime al Ministero dello Sviluppo Economico per le valutazioni di competenza.

¹⁹ Dal 1 gennaio 2013 è pari all'1,66%.

²⁰ Fideiussione bancaria; fideiussione assicurativa; fideiussione di confidi convenzionati con [SIMEST S.p.A.](#); fideiussione di intermediari finanziari convenzionati con [SIMEST S.p.A.](#); pegno su titoli di Stato.

Le proposte risultanti dall'attività istruttoria svolta dal Ministero e da [SIMEST S.p.A.](#) vengono sottoposte al Comitato Agevolazioni istituito presso [SIMEST S.p.A.](#) che effettua l'attività istruttoria.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Rosa Guarnieri e Franca Bortolin, ✉ inserimentosuimercatiesteri@simest.it

① <http://www.simest.it/page.php?id=62>.

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[Legge n. 133 del 2008, art. 6, comma 2, lettera A.](#)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Area Internazionalizzazione.

17. STUDI DI PREFATTIBILITÀ E FATTIBILITÀ E PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA COLLEGATI A INVESTIMENTI IN PAESI EXTRA UE

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Finanziamento a tasso agevolato.

FINALITÀ

Agevolare la realizzazione di studi di prefattibilità e fattibilità collegati a programmi d'investimenti italiani in Paesi extra UE, e programmi di assistenza tecnica collegati ai suddetti investimenti.

BENEFICIARI

Imprese di ogni dimensione, loro consorzi o associazioni, con sede legale in Italia. Hanno priorità le piccole e medie imprese.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

Il programma di investimento deve riguardare lo stesso settore di attività del richiedente che deve essere lo stesso soggetto che realizza e/o partecipa all'investimento (commerciale o industriale).

L'**assistenza tecnica** deve riguardare investimenti effettuati non più di sei mesi prima della data di presentazione della domanda di agevolazione.

SPESE AGEVOLABILI

Le spese finanziabili possono riguardare:

- ▶ personale interno (per il tempo effettivamente dedicato all'attività da agevolarsi);
- ▶ consulenze specialistiche (non possono superare quelle di cui al punto precedente);
- ▶ spese per viaggi e soggiorni.

Almeno il 50% delle spese devono essere sostenute in modo documentato nel Paese di destinazione dell'iniziativa.

Il preventivo di spesa ammissibile non può essere superiore a:

- ▶ € 100.000,00 per studi collegati ad investimenti commerciali;
- ▶ € 200.000,00 per studi collegati ad investimenti produttivi;
- ▶ € 300.000,00 per assistenza tecnica.

Le spese relative agli studi di **prefattibilità e fattibilità** sono ammissibili se sostenute dalla data di presentazione della domanda fino ai 6 mesi successivi la data della stipula del contratto di finanziamento e se la relativa fattura è emessa entro 2 mesi da tale termine.

Le spese relative all'**assistenza tecnica** sono ammissibili se sostenute dalla data di presentazione della domanda fino ai 12 mesi successivi la data della stipula del contratto di finanziamento e se la relativa fattura è emessa entro 2 mesi da tale termine.

AGEVOLAZIONE

Finanziamento a **tasso agevolato pari al 15% del tasso di riferimento** comunitario²¹ vigente alla data di delibera del contratto di finanziamento²², **fino al 100% delle spese ritenute ammissibili**.

Il **rimborso** del finanziamento avviene in **3 anni**, a partire dal termine del periodo di preammortamento (della durata massima di 24 mesi), mediante rate semestrali posticipate costanti in linea capitale.

A garanzia del rimborso l'impresa beneficiaria del finanziamento deve prestare alla [SIMEST S.p.A](#) almeno una delle tipologie di garanzia deliberate dal Comitato²³.

²¹ Dal 1 gennaio 2013 pari all'1,66%; al minimo comunque può essere 0,50% annuo.

²² Il finanziamento non può comunque essere superiore al 12,5% del fatturato medio dell'azienda richiedente risultante dagli ultimi tre bilanci approvati.

²³ Fideiussione bancaria; fideiussione assicurativa; fideiussione di confidi convenzionati con [SIMEST S.p.A](#); fideiussione di intermediari finanziari convenzionati con [SIMEST S.p.A](#); pegno su titoli di Stato.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Le domande, valutate in base all'ordine cronologico di ricezione, sono presentabili a [SIMEST S.p.A](#), che invia copia delle medesime al Ministero dello Sviluppo Economico per le valutazioni di competenza.

Le proposte risultanti dall'attività istruttoria svolta dal Ministero e da [SIMEST S.p.A](#) vengono sottoposte al Comitato Agevolazioni istituito presso [SIMEST S.p.A](#).

Il contratto di finanziamento viene stipulato entro 3 mesi dalla ricezione della delibera di concessione.

MODALITA' DI EROGAZIONE

L'erogazione del finanziamento avviene secondo le seguenti modalità:

- ▶ una tranche, pari al 70% dell'importo del finanziamento concesso è erogata su richiesta del beneficiario, da presentarsi obbligatoriamente entro 3 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento²⁴;
- ▶ la successiva quota a saldo del finanziamento (fino al 30% dello stesso) è erogata a condizione che le spese sostenute superino il 70% di quelle preventivate ed a seguito di approvazione del rendiconto finale da parte del Comitato Agevolazioni.

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[Legge n. 133 del 2008, art. 6, comma 2, lettera B](#)

INFORMAZIONI E CONTATTI

- ▶ Maria Pia Angelici, ☎ 06.59.93.2357, 📠 06.59.93.2620,
✉ mariapia.angelici@sviluppoeconomico.gov.it;
- ▶ Gabriella Gaviano, ☎ 06.59.93.2484, 📠 06.59.93.2620,
✉ gabriella.gaviano@sviluppoeconomico.gov.it
- ▶ Elena Lo Fiego, ☎ 06.59.93.2434, 📠 06.59.93.2620, ✉ elena.lofiego@sviluppoeconomico.gov.it
[SIMEST SPA](#), Corso Vittorio Emanuele II, 323 CAP 00186 ROMA, ☎ 06.68.63.51,
🌐 http://www.mincomes.it/strumenti/capitolo_b/b2.htm
🌐 www.simest.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ANNA MARIA FORTE, ✉ annamaria.forte@sviluppoeconomico.gov.it

²⁴ Tale erogazione è effettuata entro 1 mese dalla presentazione della relativa richiesta.

18. INCENTIVI PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

FINALITÀ

Il contributo è finalizzato all'**acquisto di servizi** specialistici funzionali all'**implementazione della brevettazione**.

A CHI È RIVOLTA

Micro, piccole e medie imprese che si trovino **in almeno una di queste condizioni**:

- ▶ siano **titolari di uno o più brevetti**;
- ▶ abbiano **depositato** una o più domande di brevetto che presentino il rapporto di ricerca con esito non negativo (in caso di deposito nazionale all'UIBM), la richiesta di esame sostanziale all'EPO (in caso di deposito per brevetto europeo), la richiesta di esame sostanziale al WIPO (in caso di deposito per brevetto internazionale PCT);
- ▶ siano in possesso di una **opzione di uso** o di un **accordo preliminare** di acquisto o di acquisizione in licenza di uno o più brevetti, con soggetti titolari anche esteri.

SCADENZA

La domanda può essere presentata **in qualsiasi momento**, fino ad esaurimento delle risorse.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

A titolo esemplificativo i servizi agevolabili possono riguardare:

- ▶ Industrializzazione e ingegnerizzazione: progettazione produttiva, servizi funzionali alla prototipazione, ingegnerizzazione, test di produzione, certificazione di prodotti e processi
- ▶ Organizzazione e sviluppo: progettazione organizzativa, IT governance, studi e analisi per il lancio di nuovi prodotti, studi e analisi per lo sviluppo di nuovi mercati
- ▶ Trasferimento tecnologico: proof of concept, due diligence tecnologica, predisposizione degli accordi di cessione in licenza del brevetto, predisposizione di accordi di segretezza.

Non sono ammessi alle agevolazioni i servizi specialistici acquistati, anche parzialmente, prima della presentazione della domanda.

L'impresa può presentare una domanda di contributo relativa anche a più brevetti purché siano tra loro collegati (grappolo di brevetti) e riconducibili ad un'unica strategia aziendale.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo massimo ammonta a € 70.000,00, non può essere superiore all'80% dei costi ammissibili. È erogato nel regime *de minimis*²⁵.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda avviene tramite la compilazione di un format on line, disponibile su www.invitalia.it, al termine della quale viene rilasciato un protocollo elettronico. Entro 30 giorni dall'assegnazione del protocollo elettronico deve essere inviato il progetto ad Invitalia S.p.A, a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento o tramite ✉ brevetplus@pec.invitalia.it.

INFORMAZIONI E CONTATTI

L'avviso, l'accesso on line, le FAQ e altro:

① www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/brevetti.html.

Contatti: ✉ info@invitalia.it, ✉ contactcenteruibm@sviluppoeconomico.gov.it, ☎ 06.47.055.800

²⁵ La norma *de minimis* prevede che gli aiuti inferiori a € 200.000,00 siano dispensati dall'obbligo di notifica preventiva alla Commissione europea.

19. PREMIO PER REGISTRAZIONE DI DISEGNI/MODELLI INDUSTRIALI (DISEGNI+)

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Premio a fondo perduto.

FINALITÀ

Sensibilizzare le imprese a utilizzare la registrazione di nuovi modelli e disegni industriali come strategia di tutela dell'innovazione creata attraverso il design, al fine di ottenere una maggiore competitività sui mercati.

A CHI È RIVOLTA

Micro, piccole e medie imprese con sede legale e operativa in Italia, **che abbiano depositato**, in Italia o all'estero, **domanda di registrazione** di un modello/disegno industriale a partire **dal 1 gennaio 2011**.

SCADENZA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda può essere presentata **in qualsiasi momento**, fino ad esaurimento delle risorse, tramite la procedura informatica disponibile sul sito www.incentividesign.it.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

I premi **variano a seconda dei Paesi** nei quali è stata depositata la domanda di registrazione di un disegno/modello industriale, e sono **cumulabili per un massimo di 3 diversi disegni/modelli**, appartenenti a 3 differenti classi di Locarno:

Premi (in €) per Paesi in cui è depositata la domanda di registrazione di un disegno/modello industriale	
In Italia	€ 1.000,00
Comunitaria	€ 1.000,00
In un paese extra UE	€ 1.500,00
In due fino a cinque paesi extra UE	€ 3.000,00 (premio complessivo)
In più di cinque paesi extra UE	€ 4.000,00 (premio complessivo)
Negli Stati Uniti d'America	€ 1.500,00 (bonus addizionale)
In Cina	€ 1.500,00 (bonus addizionale)

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Fondazione Valore Italia](http://www.incentividesign.it) (soggetto gestore), ⓘ <http://www.incentividesign.it>, scheda sintetica disponibile su: ⓘ http://www.incentividesign.it/docs/Programma_breve.pdf. ✉ info@incentividesign.it, ☎ 06.86.76.6656 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, 🕒 10,30-12,30; 14,30-16,30.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

UMBERTO CROPPI, ✉ croppi@valore-italia.it.

20. BANDO UE CIP ECO INNOVATION

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

FINALITÀ E ATTIVITÀ AGEVOLATE

I progetti devono essere finalizzati alla **prevenzione** o alla **riduzione dell'impatto ambientale** o all'uso ottimale delle risorse, con particolare riferimento alle seguenti tematiche prioritarie:

- ▶ **riciclo** dei materiali;
- ▶ materiali per l'**edilizia sostenibile**;
- ▶ settore **alimentare**;
- ▶ **acqua**;
- ▶ **miglioramento dell'impatto ambientale delle attività produttive**.

A CHI È RIVOLTA

I progetti possono essere presentati da **uno o più soggetti**, fermo restando che tutte le proposte devono dimostrare un **valore aggiunto a livello europeo**; è data priorità alle piccole e medie imprese e ai soggetti privati, pur non escludendo altre categorie di soggetti. La partecipazione al bando è aperta a tutti gli Stati membri, nonché a Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Croazia, Fyrom, Turchia, Serbia, Montenegro, Albania e Israele.

SCADENZA

La domanda può essere presentata fino alle **ore 17,00 del 5 settembre 2013**.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo comunitario copre fino al **50%** dei costi ammissibili del progetto. I costi per essere ritenuti ammissibili devono essere sostenuti dopo che il progetto è stato ammesso a contributo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione delle proposte avviene previa registrazione alla pagina:

<https://ec.europa.eu/research/participants/submission/manager/login?callId=CIP-EIP-Eco-Innovation-2013>. Una volta registrato nel sistema, è possibile scaricare i moduli di domanda.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il bando, le FAQ

- ▶ http://www.minambiente.it/opencms/archivio/allegati/vari/cip/cip_eco_call_for_proposals_2013.pdf
- ▶ http://www.minambiente.it/export/sites/default/archivio/allegati/vari/cip/cip_eco_innovation_faq_call_2013.pdf
- ▶ <http://ec.europa.eu/ecoinnovation>

Altre informazioni integrative

Recenti documenti su ambiente, precauzione e innovazione a cura dell' Agenzia Europea Ambientale:

- ▶ "[Environmental and human health](http://www.eea.europa.eu/publications/environment-and-human-health)"²⁶: <http://www.eea.europa.eu/publications/environment-and-human-health>;
- ▶ "[Late lessons from early warnings; science, precaution and innovation](http://www.eea.europa.eu/publications/late-lessons-2)"²⁷: <http://www.eea.europa.eu/publications/late-lessons-2>.

Classificazione di cancerogenicità a cura della IARC²⁸:

- ▶ <http://monographs.iarc.fr/ENG/Classification/ClassificationsAlphaOrder.pdf>.

²⁶ Pubblicato il 30 maggio 2013.

²⁷ Pubblicato il 23 gennaio 2013.

²⁸ Aggiornata al 10 aprile 2013.

21. AGEVOLAZIONI FISCALI

CREDITO DI IMPOSTA SULLA RICERCA SCIENTIFICA

Decreto Legge n. 70/2011, ("Decreto Sviluppo"), articolo 1

Il credito di imposta è riconosciuto nella misura del 90% della quota di investimenti effettuati nel 2012 che eccede la media degli investimenti in ricerca effettuati nel triennio 2008-2010, ed è fruibile in tre quote annuali di pari importo a decorrere dal 2012.

Il credito può essere utilizzato per compensare altri pagamenti di imposte dovute.

ACE: AIUTO ALLA CRESCITA ECONOMICA

Decreto Legge 201/2011 (Decreto c.d. "Salva Italia"), articolo 1

Ai fini della determinazione del reddito complessivo netto dichiarato dalle società di capitali, è ammesso in **deduzione** un importo corrispondente al **rendimento nozionale** del nuovo capitale proprio. Il rendimento nozionale del nuovo capitale proprio si ottiene **applicando l'aliquota percentuale del 3% alla variazione in aumento del capitale proprio** rispetto a quello esistente alla chiusura dell'esercizio in corso al 31.12.2010. Gli aumenti di capitale includono i conferimenti in denaro e le riserve di utili non distribuiti.

Per le società di **nuova costituzione** si considera incremento **tutto il patrimonio conferito**.

IRES

Decreto Legge 201/2011 (Decreto c.d. "Salva Italia") articolo 2

A decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2012 è ammesso in **deduzione**, ai fini IRES un importo pari al **100% dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato**, al netto delle altre deduzioni spettanti. L'articolo 2 del Decreto ha inoltre modificato la c.d. deduzione forfettaria IRAP, prevedendo che sia adesso deducibile un importo pari al 10% dei soli interessi passivi sostenuti (e non più anche delle spese e oneri del personale).

IRAP

Decreto Legge 201/2011 (Decreto c.d. "Salva Italia") articolo 2

A decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2012, le **deduzioni** IRAP relativamente al personale, **€ 7.500,00 per ogni** lavoratore dipendente **assunto a tempo indeterminato**, sono aumentate a **€13.500,00** per ogni lavoratore di sesso **femminile** e per i **nuovi assunti** di età **inferiori ai 35 anni**.

DTA, CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE

Decreto Legge 201/2011 (Decreto c.d. "Salva Italia") articolo 9

La quota delle attività per imposte anticipate iscritte in bilancio relativa alle perdite riportabili e derivante dalla deduzione dei componenti negativi di reddito relative a svalutazioni di crediti non ancora dedotte, nonché relative al valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali (i cui componenti negativi sono deducibili in più periodi d'imposta), è trasformata interamente in crediti d'imposta.

La trasformazione decorre dalla data di presentazione della dichiarazione dei redditi in cui è rilevata la perdita.

SRL SEMPLIFICATA

Decreto Legge n. 1/2012 Decreto "Cresci Italia" e Decreto Legge n. 16/2012 – Decreto "Semplificazioni fiscali", articolo 3

A partire dal 2012, le società a responsabilità limitata possono essere costituite con particolari agevolazioni. In particolare, i soci possono costituire le predette società con un ammontare di capitale sociale non inferiore ad € 1 (che sostituisce il precedente capitale minimo di € 10.000,00) e minori spese

di costituzione (diritti, oneri, spese notarili etc.). Il versamento di capitale può avvenire esclusivamente in denaro.

COSTITUZIONE DI SOCIETÀ

Decreto Legge 5/2012 – (Decreto “Semplifica Italia”) articolo 12

Le agevolazioni riguardano la riduzione del numero dei controlli e degli adempimenti legati alla costituzione delle società. La legge prevede che tutte le procedure amministrative legate alla costituzione delle imprese siano adesso riconducibili ad un'unica e più veloce procedura, ottenibile anche tramite sistemi elettronici.

Le modifiche riguardano inoltre la legge sulla pubblica sicurezza. In particolare, viene disposto che i numerosi controlli sulle imprese di nuova costituzione possano essere effettuati successivamente (e non precedentemente) l'inizio dell'attività, in modo tale da permettere l'avvio immediato dell'impresa. Ciascuna amministrazione locale è inoltre obbligata a pubblicare sul proprio sito web e sul sito www.impresainungiorno.gov.it la lista dei controlli cui saranno soggette le predette società.

PROGETTI DI RICERCA

Decreto Legge 5/2012 (Decreto “Semplifica Italia”) articolo 30

L'articolo 30 ha semplificato tutti gli adempimenti relativi ai nuovi progetti di ricerca e industriali, che adesso possono essere accertati, direttamente dai soggetti che li realizzano, tramite una autocertificazione in cui si dichiara che tutti i requisiti legali/di controllo sono stati effettuati.

Inoltre, ai fini della semplificazione dei rapporti istruttori e di gestione dei progetti di ricerca, per ciascun progetto i partecipanti possono individuare tra di loro un soggetto capofila, che assolve i seguenti compiti:

- ▶ rappresenta le imprese e gli enti partecipanti nei rapporti con l'amministrazione che concede le agevolazioni, anche ai fini della garanzia dei requisiti;
- ▶ ai fini dell'accesso alle agevolazioni, presenta in nome proprio e per conto delle altre imprese ed enti partecipanti, la proposta o progetto di ricerca e le eventuali variazioni degli stessi;
- ▶ richiede, in nome proprio e per conto delle imprese ed enti che realizzano i progetti e gli interventi, le erogazioni per stato di avanzamento, attestando la regolare esecuzione dei progetti e degli investimenti stessi nonché delle eventuali variazioni;
- ▶ effettua il monitoraggio periodico sullo svolgimento del programma.

CREDITO DI IMPOSTA PER ASSUNZIONE DI PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO

Decreto Legge 83/2012 (Decreto “Crescita”) articolo 24

A decorrere dalla data 12 agosto 2012, a tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dalle dimensioni aziendali, dal settore economico in cui operano, e dal regime contabile adottato, è concesso un contributo sotto forma di **credito d'imposta del 35%**, con un limite massimo pari a €200.000,00 annui, **del costo aziendale sostenuto per le assunzioni a tempo indeterminato** di:

- ▶ personale in possesso di un dottorato di ricerca universitario conseguito presso una università italiana o estera se riconosciuto equipollente in base alla legislazione vigente in materia;
- ▶ personale in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico, impiegato in attività di Ricerca e Sviluppo.

22. AGEVOLAZIONI FISCALI PER RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE

FORMA DI AGEVOLAZIONE

È possibile detrarre dall'Irpef (l'imposta sul reddito delle persone fisiche) una parte degli oneri sostenuti per ristrutturare le abitazioni e le parti comuni degli edifici residenziali situati nel territorio dello Stato.

A CHI SPETTA

L'agevolazione spetta non solo ai proprietari degli immobili ma anche ai titolari di diritti reali/personali di godimento sugli immobili oggetto degli interventi e che ne sostengono le relative spese:

- ▶ proprietari o nudi proprietari
- ▶ titolari di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie)
- ▶ locatari o comodatari
- ▶ soci di cooperative divise e indivise
- ▶ imprenditori individuali o società, per gli immobili non rientranti fra i beni strumentali o merce.

FINALITÀ

Agevolare la ristrutturazione di edifici residenziali o su tutte le parti comuni di edifici residenziali.

PER QUALI LAVORI SPETTANO LE DETRAZIONI

Per lavori sulle unità immobiliari residenziali e sugli edifici residenziali o su tutte le parti comuni di edifici residenziali.

Esempi:

- ▶ spese sostenute per interventi di **manutenzione ordinaria, straordinaria**, per le opere di **restauro e risanamento** conservativo e per i lavori di ristrutturazione edilizia;
- ▶ interventi necessari alla ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi;
- ▶ realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali;
- ▶ lavori per eliminare le **barriere architettoniche**, per favorire la mobilità per persone portatrici di gravi handicap;
- ▶ interventi di bonifica dall'**amianto**; per la **cablatura degli edifici**, il contenimento di inquinamento **acustico**, l'adozione di misure di sicurezza **statica e antisismica**.

ENTITÀ DELLE DETRAZIONI

Per il periodo d'imposta 2012:

- ▶ detrazione del 36% per le spese sostenute fino al 25 giugno 2012, per un ammontare massimo di € 48.000,00;
- ▶ detrazione del 50% per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 al termine del periodo d'imposta, per un ammontare massimo di € 96.000,00, al netto delle spese già sostenute alla predetta data, comunque nei limiti di € 48.000,00, per le quali resta ferma la detrazione del 36%.

per il periodo d'imposta 2013:

- ▶ detrazione del 50% per le spese sostenute dall'inizio del periodo d'imposta fino al 30 giugno 2013, per un ammontare massimo di € 96.000,00;
- ▶ detrazione del 36% per le spese sostenute dal 1° luglio 2013, per un ammontare massimo di € 48.000,00.

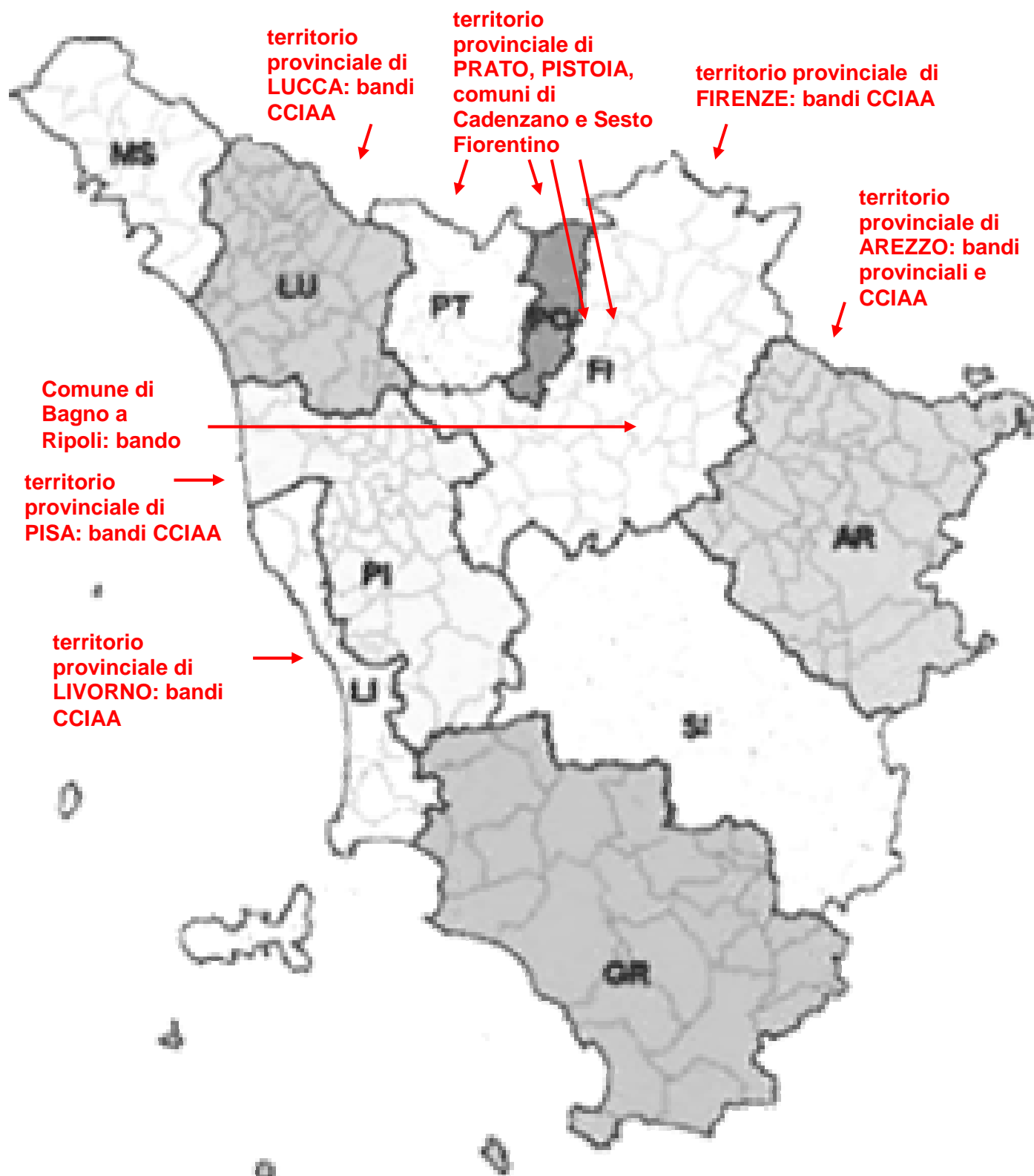
ULTERIORI INFORMAZIONI E CONTATTI

Altre informazioni su www.agenziaentrate.gov.it; ☎ 848.800.444

la Guida "Ristrutturazioni edilizie: agevolazioni fiscali" è disponibile [qui](#):

① www.nextville.it/repository/reteambiente/normativa/17215_guida_ristrut_edilizie.pdf

AGEVOLAZIONI ATTIVE A LIVELLO LOCALE SEGNALATE DAGLI ENTI



23. COMUNE BAGNO A RIPOLI: BANDO “DOTE PER UN LAVORO”

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto, *una tantum*.

SCADENZA

Ore 12,00 del 15 luglio 2013 (o prima nel caso in cui le risorse fossero esaurite).

IN COSA CONSISTE

Prevede l'istituzione di un albo comunale dei lavoratori dal quale le imprese interessate potranno attingere per nuove assunzioni.

Possono essere iscritti all'albo i **cittadini residenti** nel Comune di Bagno a Ripoli in cerca di lavoro che rientrano nelle seguenti tipologie:

- ▶ **Giovani** inoccupati o disoccupati da almeno un anno, di età **non superiore a 30 anni**;
- ▶ **Laureati** inoccupati o disoccupati da almeno un anno, di età **non superiore a 35 anni**;
- ▶ **Disoccupati** da almeno un anno, di età compresa **fra 30 (35 se laureati) e 50 anni**;
- ▶ **Disoccupati** da almeno otto mesi, di età oltre i 50 anni.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

La “dote”, il cui importo è riportato nella tabella sotto, verrà concessa dopo la comunicazione dell'avvenuta assunzione. Il primo 50% dell'importo è erogato alla stipula del contratto, il secondo 50% è erogato dopo un anno dall'assunzione:

Categoria	Assunzione tempo indeterminato	Assunzione tempo determinato per almeno 2 anni	Assunzione tempo determinato da 1 a 2 anni
<ul style="list-style-type: none"> ▶ Giovani inoccupati o disoccupati, da almeno un anno, fino a 30 anni; ▶ Laureati inoccupati o disoccupati, da almeno un anno, fino a 35 anni; ▶ Disoccupati da almeno otto mesi, con età oltre i 50 anni. 	€ 3.500,00	€ 2.000,00	€ 1.500,00
<ul style="list-style-type: none"> ▶ Disoccupati da almeno un anno, con età compresa fra 30 (35 se laureati) e 50 anni. 	€ 2.000,00	€ 1.500,00	€ 1.000,00

CONTATTI E INFORMAZIONI

- ▶ Per le imprese: Ufficio Attività Produttive, Via Sinigaglia 1, ☎ 055.63.90.371/373, ✉ silvia.bramati@comune.bagno-a-ripoli-fi.it;
- ▶ Per i residenti del Comune che richiedono l'iscrizione all'albo: Biblioteca Comunale, Via di Belmonte 38; ☎ 055.64.58.79/81 ✉ cde@comune.bagno-a-ripoli-fi.it;
- ▶ [http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it/opencms/opencms/MenuPrincipale/Il Comune/Bandi Gare e Concorsi/Bandi Concorsi e Avvisi/index.html](http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it/opencms/opencms/MenuPrincipale/Il%20Comune/Bandi%20Gare%20e%20Concorsi/Bandi%20Concorsi%20e%20Avvisi/index.html)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

NERI MAGLI, neri.magli@comune.bagno-a-ripoli-fi.it

24. PROVINCIA DI AREZZO: PROGETTI FORMATIVI PER OCCUPATI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

FINALITÀ

Sostenere progetti di formazione rivolta ad occupati per far conoscere i risultati della ricerca scientifica da parte di dottorandi e/o ricercatori titolari di assegni di ricerca.

A CHI È RIVOLTA

Imprese singole o associate (anche in maniera temporanea) **con unità produttive** situate **nel territorio della provincia** di Arezzo.

SCADENZA E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- ▶ La domanda potrà essere presentata dal **1 settembre 2013 fino alle ore 13,00 del 20 settembre 2013**.
- ▶ L'avviso scadrà il 31 dicembre 2014, eventuali scadenze successive verranno comunicate in futuro.

La domanda può essere presentata a mano dal lun-ven ⌚ 9,00-13,00, il giovedì anche dalle ⌚ 15,30-17,30 presso il Servizio Istruzione formazione Professionale via Montefalco, n. 49/55 Arezzo (AR) o tramite raccomandata A/R inviata allo stesso indirizzo.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Ogni progetto può ottenere un cofinanziamento pari al massimo a **€ 20.420,00**

L'impresa può scegliere tra i due regimi di aiuto:

1. **De minimis**, il contributo copre il 100% del costo ammissibile del progetto;
2. **Regolamento di esenzione**, con le seguenti percentuali di contributo pubblico:

Tipologia di impresa	Percentuali massimo di contributo pubblico	
	Formazione specifica	Formazione generale ²⁹
grande	25	60
media	35	70
piccola	45	80

Percentuali **maggiorate del 10%** (mai tuttavia oltre l'80%) per **formazione a lavoratori svantaggiati**³⁰.

CONDIZIONI GENERALI

- ▶ I progetti formativi devono concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio (data dell'atto di autorizzazione).
- ▶ Non sono ammessi progetti che prevedano realizzazione di corsi FAD e/o prodotti didattici già presenti nella didateca TRIO.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il bando e la modulistica alla pagina:

http://www.impiego.provincia.arezzo.it/formazione/default.asp?options=bandi&ctgbnd_id=8&bnd_id=68,

Maggiori informazioni: ☎ 800440440, ✉ orientamento.online@provincia.arezzo.it

²⁹ Per "formazione generale" si intende la formazione interaziendale cioè organizzata congiuntamente da diverse imprese indipendenti.

³⁰ Ai sensi del presente avviso, rientrano tra i lavoratori **svantaggiati**:

- 1) gli occupati che non possiedono un diploma di scuola media superiore o professionale;
- 2) gli occupati che hanno superato i 50 anni di età;
- 3) gli occupati che vivono soli con una o più persone a carico;
- 4) donne occupate nei settori dell'agricoltura, pesca, estrazione di minerali, attività manifatturiere, costruzioni et altri;
- 5) lavoratori disabili ai sensi dell'ordinamento nazionale o caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da handicap fisico, mentale o psichico.

25. PROVINCIA DI AREZZO: RIQUALIFICAZIONE LAVORATORI DI IMPRESE IN CRISI O PROVENIENTI DA MOBILITÀ

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

FINALITÀ E AZIONI AGEVOLATE

Sostenere progetti formativi di riqualificazione/aggiornamento.

I progetti formativi, sostenuti da accordi sindacali³¹, possono essere di 2 tipi:

- ▶ **tipologia A:** per **riqualificare** le competenze di lavoratori di imprese **in crisi**³² per favorire la ricollocazione e/o la riconversione degli stessi all'interno della **medesima** impresa;
- ▶ **tipologia B:** per **qualificare/aggiornare** lavoratori **assunti/neossunti** (dopo il 1 gennaio 2012), **provenienti da processi di mobilità**.

SCADENZA E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda può essere presentata **dal 26 giugno 2013 fino alle ore 13,00 del 15 luglio 2013**.

Prossimi termini per presentare domanda:

- ▶ **dal ventesimo giorno precedente la scadenza prevista per le ore 13,00 del 15 ottobre 2013;**
- ▶ **dal ventesimo giorno precedente scadenza prevista per le ore 13,00 del 15 gennaio 2014;**

L'avviso scadrà il 31 dicembre 2014: eventuali scadenze successive verranno comunicate in futuro.

La domanda può essere presentata **a mano** dal lun-ven 9,00-13,00, il martedì e giovedì anche dalle 15,30-17,30 presso il Servizio Istruzione Formazione Professionale via Montefalco, n. 49/55 Arezzo (AR) **o tramite raccomandata A/R** inviata allo stesso indirizzo.

BENEFICIARI

Imprese singole o associate (anche in maniera temporanea) con unità produttive nel territorio della provincia di Arezzo.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Ogni **progetto** può ottenere un contributo al massimo pari a **€ 3.000,00 per ogni lavoratore** in mobilità e comunque **non** potrà avere un contributo **oltre € 15.000,00**. A ciascuna **impresa** può essere finanziato, al **max 5 progetti formativi**.

L'impresa può scegliere tra i due regimi di aiuto:

1. **De minimis**, il contributo copre il 100% del costo ammissibile del progetto;
2. **Regolamento di esenzione**, con le seguenti percentuali di contributo pubblico:

Tipologia di impresa	Percentuali massimo di contributo pubblico	
	Formazione specifica	Formazione generale ³³
grande	25	60
media	35	70
piccola	45	80

Le percentuali sono maggiorate del 10% (mai tuttavia oltre l'80%) per formazione a lavoratori svantaggiati³⁴.

³¹ Gli accordi sindacali devono essere sottoscritti obbligatoriamente da azienda, lavoratori, organizzazione/i sindacale/i territoriali dei lavoratori e facoltativamente dall'organizzazione dei datori di lavoro.

³² Ai sensi del presente avviso, l'azienda in crisi deve soddisfare i due requisiti:

1. avere lavoratori in CIG ordinaria, o straordinaria, o in CIG in deroga, o azienda che ha stipulato contratti di solidarietà;
2. essere un'azienda che non rientra nelle casistiche di cui al punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà e di cui all'articolo 1, paragrafo 7, del Regolamento generale di esenzione per categoria.

³³ Per "formazione generale" si intende quella interaziendale, organizzata congiuntamente da diverse imprese indipendenti.

³⁴ Ai sensi del presente avviso, rientrano tra i lavoratori **svantaggiati**:

- gli occupati che non possiedono un diploma di scuola media superiore o professionale;
- gli occupati che hanno superato i 50 anni di età;
- gli occupati che vivono soli con una o più persone a carico;
- donne occupate nei settori dell'agricoltura, pesca, estrazione di minerali, attività manifatturiere, costruzioni ed altri;
- lavoratori disabili ai sensi dell'ordinamento nazionale o caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da handicap fisico, mentale o psichico.

INFORMAZIONI

Il bando e la modulistica alla pagina:

http://www.impiego.provincia.arezzo.it/formazione/default.asp?options=bandi&ctgbnd_id=8&bnd_id=63

Maggiori informazioni: ☎ 800.44.04.40, ✉ orientamento.online@provincia.arezzo.it.

26. DISTRETTO DI PRATO, SOSTEGNO ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DEI SOGGETTI COLPITI DALLA CRISI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

A CHI È RIVOLTA

Imprese.

FINALITÀ

Contributo all'assunzione di disoccupati.

ATTIVITÀ AGEVOLATE e CONDIZIONI GENERALI

L'assunzione di disoccupati che, a suo tempo, partecipando al Progetto per la realizzazione di misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà in favore dei soggetti colpiti dalla crisi industriale del Distretto di Prato, furono ammessi ad un sostegno al reddito pari a € 670 al mese per 6 mesi. riceverà, a titolo di contributo in conto esercizio, la quota residua di sostegno al reddito (pari a € 670 al mese per sei mesi) ancora non percepita dal lavoratore.

I lavoratori devono essere assunti:

- ▶ a tempo indeterminato full-time o part-time (non inferiore a 24 ore settimanali);
- ▶ a tempo determinato di almeno 12 mesi full-time o part-time (non inferiore a 24 ore settimanali).

Le unità operative interessate all'assunzione devono essere localizzate su tutto il territorio delle Province di Prato e Pistoia e nei comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino della provincia di Firenze.

ENTITÀ DELL' AGEVOLAZIONE

L'azienda riceverà la quota residua di sostegno al reddito ancora non percepita dal lavoratore.

SCADENZA

La domanda può essere presentata **fino a che nella graduatoria ci sono lavoratori potenzialmente assumibili**.

ULTERIORI INFORMAZIONI

 <http://www.provincia.prato.it/w2d3/internet/cache/provprato/internet2/index.html?fldid=119>

CONTATTI

Numero verde gratuito: ☎ 800 978987 lun- gio: 🕒 9,00-12,30 e 14,30-17,30, ven: 🕒 9,00-12,30.

🌐 www.centroimpiegoprato.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FRANCA FERRARA ✉ fferrara@provincia.prato.it

27. PROVINCE FIRENZE-PRATO-PISTOIA: SOSTEGNO ALL'ASSUNZIONE DI DISOCCUPATI DI ETÀ SUPERIORE A 57 ANNI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto, *una tantum*.

A CHI È RIVOLTA

Imprese, di qualunque dimensione, con sede legale o unità operativa ubicata sul territorio delle province di Prato, Firenze e Pistoia.

FINALITÀ

Agevolare l'assunzione di disoccupati.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualunque momento fino al **31 dicembre 2013** salvo eventuali proroghe e comunque fino a esaurimento delle risorse disponibili.

ATTIVITÀ AGEVOLATE e CONDIZIONI GENERALI

I lavoratori assunti devono:

- essere domiciliati, al 14 gennaio 2013, in uno dei seguenti Comuni:
 - ▶ Montemurlo, Vaiano, Cantagallo, Vernio, Poggio a Caiano, Carmignano (*per la Provincia di Prato*);
 - ▶ Calenzano, Campi Bisenzio (*per la Provincia di Firenze*);
 - ▶ Agliana, Montale, Quarrata (*per la provincia di Pistoia*);
 - ▶ oppure
domiciliati in altri comuni delle Province di Firenze e Pistoia (non ricompresi nel Distretto Industriale di Prato) ma siano stati licenziati da aziende ubicate nel Distretto Industriale di Prato e da tale licenziamento sia derivato l'attuale stato di disoccupazione;
- abbiano un'età compresa tra 57 e 65 anni;
- siano disoccupati, privi di occupazione, iscritti ai servizi per l'impiego delle Province competenti.

ENTITÀ DELL' AGEVOLAZIONE

L'ammontare dell'agevolazione varia in funzione del contratto stipulato e della durata:

Contratto a tempo determinato – full time				contratto a tempo indeterminato – full time
6-11 mesi	12-23 mesi	24-35 mesi	36 mesi	
€ 2.000,00	€ 4.800,00	€ 6.000,00	€ 10.000,00	€ 12.000,00
L'importo dell'incentivo per contratti part time (pari almeno al 50% delle ore previste dal CCNL), sarà direttamente proporzionato all'orario di lavoro svolto				

ULTERIORI INFORMAZIONI

- ▶ ⓘ <http://www.centroimpiegoprato.it/stampa/comunicati/070/index.html>
- ▶ Il bando è consultabile [qui](#):
 ⓘ <http://www.provincia.prato.it/w2d3/internet/download/provprato/intranet/utenti/domini/risorse/documenti/store--20130129111515685/Bando+Linea+5+Aziende+DEF.pdf>

CONTATTI

- ▶ Riccardo Turchi, ☎ 0574.534743 ✉ rturchi@provincia.prato.it
- ▶ Brunella Mastrocesare, ✉ b.mastrocesare@filprato.it, ☎ 0574.613.234 il lunedì: 🕒 14,30 -17,00; dal martedì al giovedì: 🕒 9,00-12,00 e 🕒 14,30-17,00.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FRANCA FERRARA ✉ fferrara@provincia.prato.it

28. CCIAA AREZZO, CERTIFICAZIONI AMBIENTALI E DI QUALITÀ

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo A fondo perduto.

BENEFICIARI

Imprese di produzione di beni o erogazione di servizi operanti in provincia di Arezzo.

INIZIATIVE E SPESE AGEVOLABILI

Spese sostenute per **consulenze professionali** aventi come obiettivo la realizzazione di iniziative per lo sviluppo di sistemi di qualità riferite all'area prodotto/processo, all'area della qualità totale ed all'area della qualità ambientale, in particolare relative a:

- ▶ EMAS ISO 14000 (qualità ambientale);
- ▶ Adeguamento delle aziende già certificate alla norma ISO 9001:2000 - "Vision 2000";
- ▶ OHSAS 18001 (Certificazione aziendale salute e sicurezza sui luoghi di lavoro), solo per le aziende che hanno già ottenuto la certificazione ISO 9001:2000.

E' ammesso ad agevolazione il costo dell'Ente Certificatore.

I progetti possono essere da iniziare o già iniziati da non oltre 6 mesi dalla data di presentazione della domanda. L'intervento dovrà (in entrambi i casi) concludersi entro 2 anni dalla comunicazione di accoglimento della domanda.

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto pari al 20% delle spese effettivamente sostenute e documentabili fino ad un massimo di € 3.098,74³⁵ per il primo intervento di certificazione richiesto.

Il contributo per un ulteriore certificazione (anche per l'adeguamento alla norma Vision 2000) non può eccedere € 1.549,37.

REGIME

De Minimis.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E SELEZIONE

Le domande, redatte su carta intestata dell'Impresa richiedente, devono essere presentate unicamente con raccomandata A/R alla Camera di Commercio che le ordina secondo la data del timbro postale.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'erogazione dei contributi sarà effettuata a certificazione conseguita, a seguito di richiesta da parte dell'azienda e di presentazione in originale delle spese sostenute e della documentazione necessaria.

SCADENZA

E' possibile presentare domanda **in qualsiasi momento**, fino ad esaurimento fondi.

INFORMAZIONI E CONTATTI

CCIAA AREZZO, ✉ Via Spallanzani, 25 Arezzo, ☎ 0575.3030

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì: 🕒 8,45-12,45; martedì e giovedì 🕒 15,00-17,00.

³⁵ Tale massimale è elevato a € 3.873,43 per le aziende del settore agro-alimentare; il settore agricolo è soggetto ad alcune limitazioni ed eccezioni.

29. CCIAA FIRENZE, ACCESSO AL CREDITO PER LE PMI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Finanziamento a tasso agevolato.

BENEFICIARI

PMI con sede operativa nella Provincia di Firenze, regolarmente iscritte al Registro delle imprese.

SCADENZA

Le domande di contributo possono essere presentate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

PROGRAMMI E SPESE AMMISSIBILI

Finanziamenti a tasso agevolato concessi da Istituti bancari convenzionati con la CCIAA Firenze e garantiti tramite l'intervento di Consorzi fidi convenzionati (tra cui Eurofidi) per una percentuale almeno pari al **50% del prestito accordato**, finalizzati a:

1. Investimenti produttivi:
 - ▶ **Acquisto e ristrutturazione di immobili** (compresi i terreni) solo se strumentali all'attività dell'impresa;
 - ▶ Acquisto, rinnovo, adeguamento di **impianti, macchinari, mobili, arredi e attrezzature**;
 - ▶ Realizzazione di **siti e sistemi web propri dell'azienda** e/o per l'attivazione di procedure per il commercio elettronico;
 - ▶ Acquisto di **marchi e brevetti**;
 - ▶ Acquisto di **automezzi** per un importo pari al costo deducibile ai fini della determinazione del reddito d'impresa e solo se strumentali all'attività d'impresa.
2. Riqualificazione della struttura finanziaria:
 - ▶ **Consolidamento di debiti a breve** termine (18 mesi) concessi sotto qualsiasi forma tecnica con trasformazione degli stessi in debiti a lungo termine (7 anni), a condizione che il tasso di interesse al quale è regolata l'operazione di consolidamento risulti inferiore ai tassi di interesse di ciascuno dei crediti a breve;
 - ▶ Ristrutturazione finanziaria volta ad **estinguere finanziamenti a medio e lungo** termine, a condizione che il tasso di interesse al quale è regolata l'operazione di consolidamento risulti inferiore ai tassi di interesse di ciascuno dei finanziamenti estinti;
3. **Prestiti partecipativi**;
4. **Ripristino di liquidità**;
5. Acquisto **scorte** (per un importo non superiore al 20% del fatturato come risultante dall'ultimo bilancio approvato).

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

Durata variabile da un minimo di 3 anni ad un massimo di 7, comprensiva di un periodo di preammortamento di durata variabile da un minimo di 1 anno ad un massimo di 2;

Importo minimo di € 20.000,00 e massimo di € 300.000,00 per impresa;

Periodicità rate di ammortamento: mensili, trimestrali, semestrali.

AGEVOLAZIONE

Il contributo ammonta al 6% del finanziamento, fino ad un importo massimo di € 10.000,00. Il contributo è elargito secondo il regime *de minimis*.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Ufficio Relazioni con il Pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 15.00

☎ 055.2981.296 , 📠 055.2981.171 ✉ info@fi.camcom.it.

30. CCIAA LIVORNO, BANDI 2013

INFORMAZIONI UTILI

I seguenti bandi (ad eccezione del “Sostegno al turismo nei periodi di bassa stagione”) sono riservati a PMI, con sede legale e/o unità locale operativa nella provincia di Livorno.

I bandi aperti sono disponibili su: www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2013

Per i dettagli relativi a ciascun bando: cliccare sui link indicati in ciascuna agevolazione.

Per informazioni: ✉ promozione@li.camcom.it 🌐 www.li.camcom.gov.it

SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Il sostegno è destinato alle **PMI** che assumono **nuovo personale a tempo indeterminato o stabilizzano** (a tempo indeterminato) personale già presente in azienda con contratti di lavoro atipici a termine.

Tipologie di lavoratori agevolati: a) **lavoratori under 50**; b) **laureati di età compresa tra i 35 ed i 50 anni**; e la **stabilizzazione** di lavoratori già presenti in azienda.

Previsti **contributi differenziati, aumentati del 10%** qualora si tratti di **assunzione/stabilizzazione di personale femminile**.

Scadenza: **31 dicembre 2013**, salvo esaurimento delle risorse.

🌐 http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2013/bando_occupazione_2013/

CERTIFICAZIONE AMBIENTALE, DI QUALITÀ, ACCREDITAMENTO SOA

Il sostegno è destinato alle **PMI** che sostengono spese di **primo impianto** per l'ottenimento di **certificazioni ambientali, di qualità o attestazioni SOA**.

Il contributo erogabile è pari al **50%** delle spese sostenute fino ad un **massimo di € 2.500,00** per le certificazioni e di € 2.000,00 per l'accreditamento SOA.

Scadenza: **31 dicembre 2013**, salvo esaurimento delle risorse.

*Nel caso la domanda sia presentata da imprese **giovani o femminili**, il contributo previsto è **aumentato del 10%**.*

Informazioni: Elisabetta Rimicci, ☎ 0586/231313-279, ✉ promozione@li.camcom.it

🌐 http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2013/bando_qualita_soa_2013/

PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE

Le **PMI** che partecipano a **manifestazioni fieristiche**, che si svolgono fino al **31 dicembre 2013**, possono richiedere un contributo pari al **50% delle spese sostenute** per l'acquisizione dello spazio espositivo (noleggio stand, iscrizione alla fiera). Sono previste tre misure di intervento (per mostre e fiere: internazionali in Italia, in Paesi dell'Unione Europea, in altri Paesi esteri) con contributi differenziati.

*Nel caso la domanda sia presentata da imprese **giovani o femminili**, il contributo previsto è **aumentato del 10%**.*

Scadenza: **31 dicembre 2013**

Informazioni: Elisabetta Rimicci, ☎ 0586.231.313-279, ✉ promozione@li.camcom.it

🌐 http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2013/bando_mostre_fiere_2013/

RETI D'IMPRESA

Le **PMI che costituiscono una rete d'impresa** possono richiedere un contributo pari al 50% delle spese sostenute fino ad un **massimo di € 6.000,00**. Sono ammissibili al finanziamento le **spese notarili** e di **registrazione** sostenute per la formalizzazione del contratto di rete, i costi per la redazione del programma di rete e per l'asseverazione, le spese per l'**ideazione e la promozione del marchio della rete**, le spese per servizi di **consulenza**, i costi per l'acquisizione, il deposito e la registrazione di **brevetti, marchi e diritti di licenza** strumentali alla realizzazione del progetto.

Scadenza: **31 dicembre 2013**, salvo esaurimento delle risorse.

Informazioni: Elisabetta Rimicci, ☎ 0586/231313-279, ✉ promozione@li.camcom.it

🌐 http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2013/bando_reti_impresa_2013

ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA

Le **PMI** che sostengono spese per l'acquisto e l'installazione di sistemi di sicurezza possono richiedere un contributo pari al 50% delle spese sostenute fino ad un **massimo di € 1.500,00**. Le imprese devono appartenere ad uno dei seguenti settori: **vendita al dettaglio** di vicinato (incluse le farmacie, le edicole ed i tabaccai), medie strutture di vendita, **attività di somministrazione al pubblico** di alimenti e bevande, **ristorazione**, attività artigianali di **gastronomia** (pizzeria al taglio, gelateria, rosticceria, gastronomia), attività artigianali di **servizi alla persona** (acconciatore, estetista o altri), attività di produzione e commercio di prodotti artigianali, agenzie di viaggio, distributori di carburante.

Scadenza: **31 dicembre 2013**, salvo esaurimento delle risorse.

*Nel caso la domanda sia presentata da **imprese giovanili o femminili**, il contributo previsto è **umentato del 10%**.*

Informazioni: Rita Badalassi, ☎ 0586.231.227-313, promozione@li.camcom.it

🌐 http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2013/bando_sistemi_sicurezza_2013/

REALIZZAZIONE DI CHECK UP ENERGETICI

Le **PMI** possono richiedere un contributo per il sostenimento di spese di consulenza per check up finalizzati alla valutazione del consumo di energia ed al risparmio energetico. Il contributo erogabile sarà pari al 50% delle spese sostenute fino ad un **massimo di € 2.000,00**.

Scadenza: **31 dicembre 2013**, salvo esaurimento delle risorse.

*Nel caso la domanda sia presentata da **imprese giovanili o femminili**, il contributo previsto è **umentato del 10%**.*

Scadenza: 31 dicembre 2013, salvo esaurimento risorse

Informazioni: Rita Badalassi, ☎ 0586.231.227-313, ✉ promozione@li.camcom.it

🌐 http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2013/bando_cekck_up_e_2013/

SOSTEGNO AL TURISMO NEI PERIODI DI BASSA STAGIONE

Il bando ha lo scopo di incentivare il turismo nelle varie aree della provincia livornese. L'erogazione dei contributi è a favore di **gruppi di persone** che, **non avendo sede/residenza in provincia**, soggiornano **almeno una notte** presso una struttura turistica e visitano luoghi di interesse del nostro territorio. Il contributo massimo erogabile è pari ad **€ 500,00**.

Scadenza: **31 dicembre 2013**, salvo esaurimento delle risorse.

Informazioni: Elisabetta Rimicci, ☎ 0586.231.313-227, ✉ promozione@li.camcom.it

🌐 http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2013/bando_turismo_2013/

SOSTEGNO ALLE PMI CHE EFFETTUANO PROGRAMMI DI INVESTIMENTO

Contributo a **fondo perduto (10%** delle spese ammissibili, **max € 5.000,00**) a favore di PMI, con sede legale o unità locale operativa nel territorio che effettuino investimenti (importo minimo dell'investimento: €10.000,00) nel periodo 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2013.

Esempi di investimenti cofinanziabili: acquisto **materia prima** di produzione; **acquisto e ristrutturazione di immobili** strumentali all'attività d'impresa; **acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, mobili, arredi e attrezzature**; acquisto di **marchi e brevetti**; spese per l'innovazione di prodotto, processo, organizzativa. (sono comprese le **spese per consulenza solo se l'investimento è stato realizzato**); internazionalizzazione; acquisto autoveicoli strumentali all'esercizio dell'attività.

Scadenza: **31 dicembre 2013**.

Informazioni Michela Cappelli, ☎ 0586.231.319-227, ✉ promozione@li.camcom.it

🌐 www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2013/investimenti

SOSTEGNO DEL CREDITO AGRARIO DI ESERCIZIO

Il bando prevede la concessione di contributi in conto interessi alle **imprese agricole** che abbiano ottenuto un prestito a breve termine, sotto forma di sconto di cambiale agraria, concesso da Istituti di credito convenzionati.

Scadenza: 31 dicembre 2013

*Nel caso la domanda sia presentata da **imprese giovanili o femminili**, il contributo previsto è **umentato del 10%**.*

Informazioni: Rita Badalassi, ☎ 0586.231.227-319, ✉ promozione@li.camcom.it

🌐 <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2013/agricolo/>

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE SU FINANZIAMENTI CONCESSI DA BANCHE CONVENZIONATE PER LA RISTRUTTURAZIONE FINANZIARIA ED IL RIPRISTINO DELLA LIQUIDITÀ

Il bando prevede la concessione di contributi in conto capitali alle imprese che abbiano ottenuto un finanziamento finalizzato alla ristrutturazione finanziaria ed al ripristino della liquidità concesso da Istituti di credito convenzionati.

Scadenza:

*Nel caso la domanda sia presentata da **imprese giovanili o femminili**, il contributo previsto è **umentato del 10%**.*

Informazioni: Rita Badalassi, ☎ 0586/231227-319, promozione@li.camcom.it

🌐 www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2013/ristrutturazione/

MARCHIO ISNART “OSPITALITÀ ITALIANA”

Nell'ambito delle azioni per la promozione del settore turistico, è confermato l'interesse anche per l'anno 2014 per il Marchio Ospitalità Italiana.

Informazioni: 🌐 www.li.camcom.gov.it/promozione/isnart/isnart20112012/2014/

31. CCIAA LUCCA, CONTRIBUTI PER LA CERTIFICAZIONE AZIENDALE

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

BENEFICIARI

Imprese, consorzi (esclusi quelli all'esportazione) e cooperative iscritte nel registro della CCIAA di Lucca o aventi unità operativa in provincia di Lucca.

SCADENZA

La domanda può essere presentata, in qualsiasi momento fino ad esaurimento risorse, tramite raccomandata A/R o PEC alla CCIAA di Lucca, accompagnate dalla prevista documentazione comprovante il sostenimento delle spese e l'avvenuto rilascio del certificato da parte dell'organismo certificatore.

INIZIATIVE E SPESE AGEVOLABILI

Sono agevolabili le spese, fino al 100%, relative al costo dell'Ente certificatore riferite a:

- ▶ ISO 9001:2000 – VISION sistema di gestione per la qualità;
- ▶ ISO 14001:2004 sistema di gestione ambientale;
- ▶ ISO 22000:2005 sistema di sicurezza alimentare;
- ▶ SA 8000:2001 sistema per la responsabilità sociale;
- ▶ UNI 11020:2002 sistema di rintracciabilità aziende agroalimentari;
- ▶ UNI 10939:2001 sistema di rintracciabilità filiere agroalimentari;
- ▶ EMAS II sistema di ecogestione e audit;
- ▶ ECOLABEL TURISMO certificazione ambientale;
- ▶ OHSAS 18001 sistema di gestione salute e sicurezza;
- ▶ BRC e IFS certificazioni per imprese agroalimentari.

Sono ammesse a contributo esclusivamente operazioni di **primo impianto** di certificazione.

Per ciascuna certificazione può essere presentata una sola domanda per impresa.

I documenti di spesa non devono essere stati emessi oltre i 3 anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo, erogato in regime *de minimis*, è pari al 20% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di € 2.600,00 per ogni richiesta.

ISTRUTTORIA ED EROGAZIONE

Le domande sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento fondi.

INFORMAZIONI

Sede centrale di Lucca ☎ 0583.97.65, ✉ 0583.199.99.82

🌐 <http://www.lu.camcom.it/sedi.php>

🌐 <http://www.lu.camcom.it/content.php?p=1.11>

32. CCIAA PISA, BANDI 2013

SISTEMI DI QUALITÀ, SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTALE

Contributi alle **PMI, loro cooperative e consorzi con unità locali in provincia di Pisa** che adottano, con spese sostenute a partire dal 1 gennaio 2013 e finalizzate al primo ottenimento di **uno o più** dei seguenti **sistemi di certificazione**, uno o più dei seguenti sistemi di certificazione:

- ▶ ISO 9001:2008 sistemi di gestione per la qualità
- ▶ OHSAS 18001:2007 sistemi di gestione e sicurezza della salute dei lavoratori;
- ▶ ISO 14001:2004 sistemi di gestione ambientale;
- ▶ SA 8000 sistemi di gestione per la responsabilità sociale;
- ▶ ISO 50001 sistema di gestione dell'energia
- ▶ Accreditemento SOA certificazione per partecipazione a gare d'appalto.

Il contributo, in regime *de minimis*, ammonta al **50% delle spese ammissibili**, fino ad un massimo di **€3.500,00** (€ 2.500,00 per l'attestazione SOA). Il contributo sale, al massimo, a € 5.000,00, per progetti che comportino la realizzazione di più di una certificazione.

Scadenza: 30 novembre 2013, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Informazioni: Pisa Ambiente Innovazione, ✉ Piazza Vittorio Emanuele II, 5 56125 Pisa - quarto piano

☎ 050.50.39.26 📠 050.22.07.745, ✉ ambiente.innovazione@pi.camcom.it

🌐 <http://www.pi.camcom.it/interno.php?id=2096&lang=it>

SOSTEGNO A PROGETTI DI PENETRAZIONE COMMERCIALE ESTERA

Sostiene le **Micro** e le **PMI** della provincia di Pisa nel loro percorso di internazionalizzazione, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto a favore di progetti di **penetrazione commerciale** sui mercati esteri.

Scadenza: 30 novembre 2013

🌐 <http://www.pi.camcom.it/interno.php?id=2089&lang=it>

PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE ESTERE

Il contributo è finalizzato ad incentivare la partecipazione di **Micro e PMI**, anche in forma di società **cooperative, consorzi e reti di impresa**, della provincia, a fiere e mostre in Paesi europei ed extraeuropei.

Sono **ammissibili** i costi per l'acquisizione dello spazio espositivo e relativo allestimento, i costi relativi ad eventi dove non siano previste spese per l'acquisizione di spazi espositivi e/o relativi allestimenti, i costi di partecipazione ad iniziative promozionali nell'ambito della fiera (inserzioni su catalogo, altre forme di pubblicità ecc.).

Non sono ammissibili le spese di viaggio, soggiorno, vitto e trasporto della merce, né di consulenza.

Scadenza: 30 novembre 2013

🌐 <http://www.pi.camcom.it/interno.php?id=2092&lang=it>

PROMOZIONE DEL TURISMO E COMMERCIO TIPICI DEL TERRITORIO

Il contributo è finalizzato a sostenere la valorizzazione delle produzioni tipiche e di qualità e delle risorse naturali ed ambientali, del territorio attraverso la cultura, la storia e le tradizioni; contribuire alla creazione di nuovi percorsi di commercializzazione dei prodotti locali.

Beneficiari: Associazioni imprenditoriali rappresentate nel Consiglio camerale; enti pubblici, società costituite e/o partecipate da enti pubblici, portatori di interessi collettivi; consorzi anche a partecipazione pubblica appartenenti al settore turismo e commercio; associazioni di promozione turistica, commerciale, culturale, ambientale, con l'esclusione delle associazioni sportive.

Scadenza: 30 novembre 2013

Informazioni: Servizio Promozione e Sviluppo delle Imprese, Camera di Commercio di Pisa

✉ Piazza Vittorio Emanuele II, 5 56125 Pisa - terzo piano, ☎ 050.512.280-296-229-255, 📠 050.512.263

✉ promozione@pi.camcom.it

🌐 <http://www.pi.camcom.it/interno.php?id=2088&lang=it>

PROCESSI DI BREVETTAZIONE

Contributo a fondo perduto per la brevettazione delle **Micro e PMI** della provincia di Pisa.

Previste due linee di intervento:

- ▶ LINEA A: Internazionalizzazione di brevetti e disegni e modelli;
- ▶ LINEA B: "Brevetti Verdi": l'intento è quello di stimolare la brevettazione in settori quale quello del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili.

Esempi di costi ammissibili: costi amministrativi (tasse, diritti, imposte di bollo..), spese per traduzioni e consulenze prestate da consulenti in proprietà industriale, costi per ricerche di anteriorità e/o novità riferite all'oggetto delle domande di brevetto e di registrazione.

Scadenza: 30 novembre 2013

Informazioni: Regolazione del Mercato - Ufficio Brevetti, Camera di Commercio di Pisa

✉ Piazza Vittorio Emanuele II, 5 56125 Pisa, ☎ 050.512.227-258-312-223; 📠 050.512.297; ✉

brevetti@pi.camcom.it

① <http://www.pi.camcom.it/interno.php?id=2093&lang=it>